

ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD

Sede in VIA FORTE DI BARD - BARD

Codice Fiscale 01087120075, Partita Iva 01087120075

Iscrizione al Registro Imprese di AOSTA N. 01087120075, N. REA 66646

Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019
B	Immobilizzazioni		
BI	Immobilizzazioni immateriali		
B11	DIRITTI DI BREVETTO	0	6.207
B12	MIGLIORIE BENI DI TERZI	23.504	31.339
	Totale immobilizzazioni immateriali	23.504	37.546
BII	Immobilizzazioni materiali		
BII1	IMPIANTI GENERICI	8.165	6.145
BII2	IMPIANTI SPECIFICI	0	0
BII3	MACCHINARI	7.915	9.553
BII4	IMPIANTI TELEFONICI	0	0
BII5	ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	857	2.246
BII6	ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	8.182	14.274
BII7	MOBILI	3.429	5.519
BII8	MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	63.743	37.276
BII9	AUTOVETTURE	237	1.515
BII10	AUTOCARRI	0	0
BII11	ALTRI BENI MATERIALI	199.058	5.835
BII12	BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	0	0
BII13	OPERE D'ARTE		196.435
	Totale immobilizzazioni materiali	291.586	278.798
	Totale immobilizzazioni (B)	315.090	316.344
C	Attivo circolante		
CI	Rimanenze	243.685	360.312
CII	Crediti		
CIIa	esigibili entro l'esercizio successivo	586.965	847.205
	Totale crediti	586.965	847.205
CIV	Disponibilità liquide		
CIVa	CASSA	12.692	57.472
CIVb	BANCA	2.825.842	987.895
	Totale disponibilità liquide	2.838.534	1.045.367
	Totale attivo circolante (C)	3.669.184	2.252.884
D	Ratei e risconti		
	RISCONTI ATTIVI	11.101	5.322
	COSTI ANTICIPATI	21.512	54.016
	Totale ratei e risconti (D)	32.613	59.338
	Totale attivo	4.016.887	2.628.566

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2020

31/12/2019

A Patrimonio netto			
AI	Capitale	600.000	600.000
AV	Riserve statutarie	150.000	150.000
AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	381.919	435.342
AIX	Utile (perdita) dell'esercizio	314.253	-53.422
	Totale patrimonio netto (A)	1.446.172	1.131.920
B	Fondi per rischi ed oneri	200.000	200.000
C	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	441.213	383.365
D	Debiti		
DI	esigibili entro l'esercizio successivo	637.369	729.199
DII	esigibili oltre l'esercizio successivo	501.186	1.889
	Totale debiti (D)	1.138.555	731.088
E	Ratei e risconti		
EI	RATEI PASSIVI	181.129	182.193
EII	RISCONTI PASSIVI	384.431	0
EIII	RICAVI ANTICIPATI	225.387	0
	Totale ratei e risconti (E)	790.947	182.193
	Totale passivo	4.016.887	2.628.566

Conto economico

31/12/2020

31/12/2019

A Valore della produzione			
A1	ricavi da attività tipiche e istituzionali		
A1a	Contributi R.A.V.A.	2.200.000	2.520.604
A1b	Quote associative	300.000	450.000
A1c	Altre entrate non commerciali	29.242	48.742
A1d	Contributi Covid	825.815	0
	Totale entrate da attività tipiche e istituzionali	3.355.057	3.019.346
A2	ricavi da attività commerciali		
A2a	Ricavi mostre, musei ed eventi	727.995	1.077.441
A2b	Ricavi bookshop	85.518	202.735
A2c	Ricavi caffetteria/ristorante	176.379	300.531
A2d	Ricavi parcheggio	51.592	80.780
A2e	Ricavi albergo	73.035	105.405
A2f	Contributi Eventi	155.500	100.000
A2g	Altri ricavi e proventi	35.855	50.336
A2h	Contributi Covid	17.039	0
	Totale entrate da attività commerciali	1.322.913	1.917.228
	Totale valore della produzione	4.677.970	4.936.574

B Costi della produzione			
BI Costi e oneri da attività tipiche e istituzionali			
BI6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.891	52.325
BI7	per servizi	1.058.386	963.868
BI8	per godimento di beni di terzi	29.869	24.122
BI9	per il personale		
BI9a	salari e stipendi	689.412	750.527
BI9b	oneri sociali	492.957	607.070
BI9c	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.908	61.468
BI9e	altri costi per il personale	71.820	68.273
	Totale costi per il personale	1.315.097	1.487.338
BI10	ammortamenti e svalutazioni		
BI10a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.401	6.372
BI10b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.181	43.883
	Totale ammortamenti e svalutazioni	42.582	50.255
BI11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.850	-7.552
BI14	oneri diversi di gestione	145.140	176.521
	Totale costi da attività tipiche e istituzionali	2.682.116	2.746.877
BII Costi e oneri da attività commerciali			
BII6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.812	289.010
BII7	per servizi	843.593	1.483.457
BII8	per godimento di beni di terzi	40.611	39.520
BII9	per il personale		
BII9a	salari e stipendi	258.851	156.944
BII9b	oneri sociali	112.714	107.253
BII9c	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.370	11.559
BII9e	altri costi per il personale	0	4.835
	Totale costi per il personale	386.935	280.591
BII10	ammortamenti e svalutazioni		
BII10a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.641	7.670
BII10b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.423	7.566
	Totale ammortamenti e svalutazioni	13.064	15.236
BII11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	124.477	27.861
BII14	oneri diversi di gestione	42.614	74.845
	Totale costi da attività commerciali	1.652.106	2.210.520

	Totale costi della produzione	4.334.223	4.957.397
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	343.747	-20.823
C	Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
C16	altri proventi finanziari	328	2
C17	interessi e altri oneri finanziari	-296	-1.003
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	32	-1.001
	Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	343.779	-21.824
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.526	31.598
21	Utile (perdita) dell'esercizio	314.253	-53.422

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo
Dr.ssa Ornella Badery
Firmato in originale

ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD

Sede in VIA FORTE DI BARD - BARD

Codice Fiscale 01087120075, Partita Iva 01087120075

Iscrizione al Registro Imprese di AOSTA N. 01087120075, N. REA 66646

Nota Integrativa del bilancio al 31/12/2020**Premessa**

Egregi Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione.

A tal proposito, gli amministratori ritengono di sottolineare che gli eventi di cronaca connessi alla crisi sanitaria determinata dall'epidemia di Covid-19, hanno avuto un impatto negativo sul bilancio in analisi. Si evidenzia che le attività sono state sospese in data 9 marzo 2020 e riprese a partire da fine maggio. In particolare, dal 22 maggio il Forte ha riaperto soltanto nel weekend mentre dal 3 giugno la riapertura è stata completa fino al 4 novembre quando è stata imposta una nuova chiusura che si è protratta fino al 3 febbraio 2021. La riduzione di attività a soli 177 giorni rispetto ai 300 medi annuali ha portato evidentemente ad un calo dei ricavi rispetto all'anno precedente.

È stata inoltre attivato il ricorso al Fondo di integrazione salariale per l'unità aziendale dando priorità all'utilizzo delle ferie residue.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a forme di indebitamento e di finanziamento straordinarie, grazie alle integrazioni e al sostegno dell'Amministrazione regionale.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.C..

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano

in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'associazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.C..

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

A seguito dell'ultima chiusura delle attività dell'esercizio 2020, in corso dal 3 novembre al 3 febbraio 2021, sono state rinviate le aperture delle mostre *La memoria dell'Aosta e World Press Photo 2020*, mostre che comunque sono state allestite completamente e la cui programmazione era prevista per il 2020, la nuova apertura attualmente non si è ancora realizzata. La mostra *La memoria dell'Aosta* la cui durata è prevista fino al 31 maggio 2022 potrà essere sfruttata ancora. La mostra *World Press Photo* invece nonostante una apertura prevista per il 10 marzo, a cui è seguita la nuova chiusura covid del 15 marzo, non potrà più essere utilizzata in quanto dal 15 aprile è partita la nuova edizione dell'esposizione 2021. La mostra d'arte *I Macchiaioli* inaugurata il 3 febbraio 21 purtroppo è condizionata dall'attuale chiusura di cui non si sa bene ancora il termine, in ogni caso non potrà essere prorogata oltre metà giugno 21 per ragioni di scadenza dei prestiti, quindi non saranno sfruttate al massimo le sue potenzialità attrattive.

La riapertura delle attività dal 3 febbraio 2020 al 15 marzo 2021 purtroppo non ha favorito l'accesso del pubblico al Forte poiché la mobilità tra le regioni è stata limitata dalla diversa collocazione della Valle d'Aosta rispetto al Piemonte. L'influenza sulla situazione complessiva delle attività è pertanto negativa e preannuncia un ulteriore anno di criticità e difficoltà evidenti.

Le ulteriori disposizioni in materia di distanziamento sociale e di sicurezza che si prospettano possono portare alla necessità di ulteriori adeguamenti per la riapertura e anche le disposizioni sull'accesso al pubblico (pass vaccinale europeo) potrebbero ulteriormente condizionare l'arrivo dei

tradizionali utenti del Forte.

Queste ulteriori criticità aggiunte a quelle già evidenziate in occasione di predisposizione del bilancio preventivo necessitano di una attenta valutazione per lo svolgimento dell'esercizio 2021.

Il primo trimestre 2021 è stato caratterizzato dalla ridottissima consistenza delle entrate e solo grazie alla liquidità pregressa, costituita anche dall'anticipo finanziario su un progetto europeo e sui ristori ottenuti in fine d'anno, l'Associazione forte di Bard è in grado di far fronte alle necessità. Confidando in una qualche ripresa che si può prevedere a partire dal mese di giugno.

Infine, si segnala che nel corso del mese di gennaio si è accertata una erogazione indebita, per mero errore materiale commesso dallo studio che ha in carico l'elaborazione delle paghe, nei confronti dei dipendenti con decorrenza dal 1° gennaio 2018 al dicembre 2020 per un valore complessivo di € 147.616,25. L'errore di cui trattasi consiste nel mancato inserimento di una parentesi sull'importo che l'avrebbe così escluso dalla somma totale. Il fatto si qualifica come indebita erogazione di emolumenti percepiti in piena buona fede dai dipendenti. Detti emolumenti, riconosciuti come rilevato in virtù di errori nell'elaborazione dei cedolini paga, sono tutti ripetibili ai sensi dell'art. 2033 c.c. stante l'assenza di un corrispondente titolo, legale, contrattuale o di prassi aziendale. L'Associazione Forte di Bard si è attivata al fine di recuperare l'indebito erogato con l'assistenza di un legale e le procedure sono in corso.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art.

2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto qualora tali valori non fossero superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; l'associazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, di avvalersi di tale facoltà.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati effettuati per coprire debiti di esistenza probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione

economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o della ricevuta fiscale. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'associazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2020 sono pari a € 315.090.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	70.211	1.073.965	1.144.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.665	795.167	827.832
Valore di bilancio	37.546	278.798	316.344
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	54.392	54.392
Ammortamento dell'esercizio	14.042	41.604	55.646
Totale variazioni	-14.042	12.788	-1.254
Valore di fine esercizio			
Costo	70.211	1.128.357	1.198.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.707	836.771	883.478
Valore di bilancio	23.504	291.586	315.090

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali contabilizzate al costo storico sono riferite a brevetti e marchi acquisiti nell'anno 2016 e a interventi sugli impianti di illuminazione di proprietà della Regione. Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 e al netto dell'ammortamento sono pari a € 23.504. Non si sono registrati incrementi nell'esercizio.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione risultano essere pari al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 291.586. Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, i valori di inizio esercizio, le variazioni avvenute nell'esercizio e il valore di fine esercizio. Si evidenzia che la variazione è indicata in valore assoluto.

- Impianti e macchinari: consistono nelle spese relative a lavori e ad acquisizioni effettuate per la dotazione degli impianti generici, specifici e di macchinari di natura durevole ritenuti necessari ai fini dello svolgimento dell'attività. Nel corso dell'anno 2020 sono stati acquisiti un condizionatore per il raffrescamento della sala server e un estrattore di aria per la sala

caffetteria per un ammontare complessivo di € 2.784.

	Impianti generici
Valore di inizio esercizio	
Costo	40.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.484
Valore di bilancio	6.145
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	2.784
Ammortamento dell'esercizio	764
Totale variazioni	2.020
Valore di fine esercizio	
Costo	43.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.247
Valore di bilancio	8.166

	Impianti specifici
Valore di inizio esercizio	
Costo	33.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.776
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	33.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.776
Valore di bilancio	0

	Macchinari
Valore di inizio esercizio	
Costo	21.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.282
Valore di bilancio	9.553
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	1.638
Totale variazioni	-1.638
Valore di fine esercizio	
Costo	21.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.920
Valore di bilancio	7.915

- **Attrezzature industriali e commerciali:** comprendono le attrezzature di natura durevole relative al museo, alla caffetteria, agli uffici amministrativi e date in dotazione al personale addetto alla manutenzione.

	Attrezzature industriali e commerciali
Valore di inizio esercizio	
Costo	160.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.785
Valore di bilancio	2.245
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	1.810
Totale variazioni	-1.810
Valore di fine esercizio	
Costo	160.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.173
Valore di bilancio	857

	Attrezzature varie e minute
Valore di inizio esercizio	
Costo	90.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.385
Valore di bilancio	14.274
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	6.091
Totale variazioni	-6.091
Valore di fine esercizio	
Costo	90.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.477
Valore di bilancio	8.182

- **Mobili, arredi e macchine d'ufficio:** comprendono le spese relative agli arredi dei locali del Forte e delle macchine d'ufficio in dotazione al personale dipendente. Nel corso dell'anno 2020 sono stati acquisiti per un importo complessivo di € 51.337:
 - Prodotti informatici: computer per uffici, Hard disk per sala server, switch rete Cisco, scanner A4, centralino telefonico digitale;
 - Prodotti per area presidio: lettori barcode per lettura ingressi, videocamere per sorveglianza, video proiettori per sale espositive;
 - Prodotti telefonici: smart phone per sostituzione telefoni personale dipendente.

	Mobili e arredi vari
Valore di inizio esercizio	
Costo	108.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.435
Valore di bilancio	5.519
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	2.090
Totale variazioni	-2.090
Valore di fine esercizio	
Costo	108.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.525
Valore di bilancio	3.429
	Macchine d'ufficio
Valore di inizio esercizio	
Costo	307.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.510
Valore di bilancio	37.276
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	51.337
Ammortamento dell'esercizio	24.870
Totale variazioni	26.467
Valore di fine esercizio	
Costo	359.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	295.380
Valore di bilancio	63.743

Il valore di € 271 di incremento degli autoveicoli è relativo al riscatto del Daily Iveco giunto a fine contratto di leasing.

	Autoveicoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	63.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.437
Valore di bilancio	1.515
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	271
Ammortamento dell'esercizio	1.549
Totale variazioni	-1.278
Valore di fine esercizio	
Costo	64.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.985
Valore di bilancio	238

	Altri beni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	38.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.595
Valore di bilancio	5.836
Variazioni nell'esercizio	

Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	3.213
Totale variazioni	-3.213
Valore di fine esercizio	
Costo	38.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.808
Valore di bilancio	2.623

- Opere d'arte: comprendono sculture, fotografie, dipinti e altri beni da esposizione di proprietà dell'Associazione Forte di Bard. Sono stati iscritti al valore d'acquisto e, nel caso di acquisizione a titolo gratuito, sono state iscritte al presumibile valore di mercato come previsto dal principio contabile OIC 16. Tali beni non sono soggetti ad ammortamento. Nel 2020 non ci sono stati incrementi di opere.

	Opere d'arte
Valore di inizio esercizio	
Costo	196.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Valore di bilancio	196.435
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	196.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Valore di bilancio	196.435

	Beni strumentali inferiori ad € 516,46
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.506
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	2.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.506
Valore di bilancio	0

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Si illustrano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote ammortamento %
Impianti generici	10
Impianti specifici	15
Macchinari	7,5
Attrezzature industriali e commerciali	15
Attrezzature varie e minute	15-25
Mobili e arredi	15
Macchine d'ufficio	20-25
Autoveicoli	25
Altri beni materiali	20-25

Attivo Circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore presumibile di realizzo. Nell'anno in corso, così come nell'anno 2019, non si è provveduto a ridurre le giacenze di prodotti editoriali come consentito dall'OIC n.13, ma a valutare tali volumi in base al minore tra il costo d'acquisto e il valore di vendita del 2020. Tenuto conto dell'entità a magazzino di ingenti quantità di cataloghi relativi a esposizioni degli anni scorsi, per la maggioranza oltre i 5 anni e l'esiguo numero venduto nel corso dell'anno 2020 ha portato l'ente a ridurre il prezzo di vendita a € 5 per ognuno creando un apposito spazio nel bookshop per i remainders, si tratta dell'ultimo tentativo per un possibile ritorno di un prodotto obsoleto, questa operazione ha portato ad una evidente svalutazione delle rimanenze di magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.059	6.170	12.229
Cancelleria	2.529	(424)	2.105
Libri e pubblicazioni	237.947	(114.446)	123.501
Fondo svalutazione libri e pubblicazioni	(2.519)	2.519	0
Merci destinate alla rivendita	93.098	(8.173)	84.925
Altri beni e materiali di consumo	23.198	(2.273)	20.925
TOTALE	360.312	(116.627)	243.685

Crediti iscritti nell'Attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 586.965.

	Esigibilità degli importi			Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni			
Crediti commerciali	65.074			146.235	(81.161)	65.074
Crediti Tributari	45.737			13.577	32.160	45.737
Altri crediti	476.154			687.393	(211.239)	476.154
Totali	586.965			847.205	(260.240)	586.965

La voce altri crediti pari ad € 476.154 è composta da:

- Cauzioni diverse per € 8.198;
- Crediti nei confronti della Compagnia di Assicurazioni Generali per TFR per € 317.100;
- Crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta per manutenzioni straordinarie per € 5.513;
- Crediti per il progetto E-bike pari ad € 15.464;
- Crediti verso Fondazione CRT per € 50.000 per il contributo a sostegno della mostra "L'Adieu des Glaciers – Il Monte Rosa";
- Crediti verso la Compagnia di San Paolo per € 15.000 per il contributo a sostegno della mostra Chabod;
- Crediti nei confronti di Mi.da per € 20.314 per reintegro vendita online ago-dicembre;
- Crediti verso i dipendenti per € 41.615 per il reintegro della parte 2020 dell'indebita erogazione di benefit e indennità mensa accertata nel mese di gennaio 2021 e quantificata in totale in € 147.616,25 per la quale sono in corso le procedure di recupero da parte dell'ente;
- Altri crediti per € 2.950.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro in cassa è stato valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 2.838.534. La variazione rispetto all'anno precedente pari a 1.839.221 € deriva da un aumento dei trasferimenti per investimenti in corso di attivazione per i quali è previsto l'anticipazione del 30% del finanziamento totale, Progetto E-saving, per € 500.000, per un aumento nel range dei debiti da saldare di € 407.567, per una riduzione dei crediti per 260.240, oltre che per la chiusura delle

situazioni creditizie nei confronti dell'Amministrazione regionale prima della fine dell'anno contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti. Di fatto l'Amministrazione regionale trasferiva i fondi per le manutenzioni straordinarie solo a consuntivo difficilmente si riusciva a concludere l'attivazione dei lavori, la conclusione e il rimborso nell'arco dell'anno. Nell'anno 2020 le manutenzioni si sono conclusi i lavori del Piano cultura che rappresentavano valori importanti finanziati per la liquidità con risorse dell'ente. Attualmente la liquidità permette una autonomia finanziaria a fronte di entrate ridotte a livelli minimali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banca di Credito Cooperativo Valdostana	1.274	(1.274)	0
Banca Sella	986.621	1.839.221	2.825.842
Danaro e altri valori di cassa	57.472	(44.780)	12.692
Totale disponibilità liquide	1.045.367	1.793.167	2.838.534

Il conto presso la Banca di Credito Cooperativo Valdostana è stato chiuso l'11 settembre 2020.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 11.101 relativi alle normali attività di amministrazione. In tabella vengono indicati anche i costi anticipati che consistono in fatture ricevute e pagate nel 2020 ma di competenza totale dell'esercizio 2021. I costi anticipati al 31/12/2020 sono pari a € 21.513 e sono relativi agli anticipi dovuti mostre 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.322	(5.779)	11.101
Costi anticipati	54.016	(32.503)	21.513
Totale	59.338	(26.724)	32.614

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	600.000	0	600.000
Riserve statutarie indisponibili	150.000	0	150.000
Riserve Utili (perdite) esercizi precedenti	435.342	(53.423)	381.919
Risultato d'esercizio	(53.422)	367.675	314.253
Patrimonio Netto	1.131.920	314.252	1.446.172

La voce Riserve statutarie indisponibili comprende una riserva sottoscritta dai tre soci fondatori in sede di costituzione dell'Associazione Forte di Bard. Tale ammontare è stato sottoscritto in parti uguali dai tre soci ai sensi dell'art. 13 dello Statuto come garanzia delle obbligazioni assunte.

Fondi per rischi ed oneri

All'interno della voce fondi per rischi sono presenti € 200.000 imputati nell'anno 2018 a seguito dell'accertamento ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate. Tale fondo è stato costituito per le eventuali spese da sostenere, ancora di quantificazione incerta. Si specifica che tale fondo non costituisce riconoscimento di violazioni ma è costituito a puro titolo cautelativo.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

	Esigibilità degli importi			Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni			
Debiti vs fornitori	493.475			527.757	(34.282)	493.475
Debiti Tributari	46.168			61.010	(14.842)	46.168
Vs istituti di previdenza sociale	26.504			60.129	(33.625)	26.504
Anticipo Progetto energy saving	0	498.497		0	498.497	498.497
Altri debiti	71.222	2.689		82.192	(8.281)	73.911
Totali	637.369	501.186		731.088	407.467	1.138.555

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti terzi

derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

All'interno di tale voce vi sono € 208.005 per fatture ricevute entro il 31/12/20 ed € 300.684 per fatture da ricevere.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo. La voce debiti tributari è composta da:

- € 3.340 per ritenute effettuate per prestazioni di lavoro autonomo;
- € 42.828 per ritenute su retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Altri debiti

Nella voce altri debiti sono compresi:

- € 64.626 debiti verso i dipendenti per l'erogazione della mensilità di dicembre che si liquida il 10 del mese successivo;
- € 9.285 altri debiti relativi alla gestione ordinaria.

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ricavi anticipati sono quote di ricavi conseguiti, rilevati anticipatamente, che non hanno dato la loro utilità nell'esercizio e pertanto vengono rinviati al futuro.

I ratei passivi al 31/12/2020 sono pari a € 181.129 per 178.918 sono relativi a ratei di stipendi da erogare si tratta per lo più di ferie permessi e residui da liquidare ai dipendenti, il residuo è relativo alla spesa per telefonia fissa.

I risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 384.431 relativi al rinvio al 2021 di parte del contributo straordinario Covid-19 stanziato dall'Amministrazione regionale per le attività da realizzarsi nell'ultimo semestre 2020; il rinvio si è reso necessario in quanto le attività espositive, convegnistiche e gli eventi e la relativa comunicazione previsti per i mesi di novembre e dicembre sono stati rinviati all'anno 2021 a causa dell'improvvisa e inaspettata chiusura delle attività comunicata il 2 novembre per il 3 novembre a seguito della seconda grave ondata di contagi. Si è trattato di fatto di una riduzione drastica di tutte le attività già programmate e per le quali erano già stati presi accordi e impegni e che hanno dovuto essere riprogrammati al momento della riattivazione delle attività secondo l'andamento epidemiologico al momento nemmeno prevedibile, di fatto a dopo il 3 febbraio 2021 posticipando così la competenza dei costi così finanziati ad un altro esercizio.

I ricavi anticipati pari ad € 225.387 sono relativi per 500 € a attività amministrative e per l'importo

di 224.887 al rinvio all'anno 2021 del contributo Mibact nell'ambito del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali erogato inaspettatamente a ridosso del Natale (23 dicembre 2020) e per il quale non era stata prevista l'entrata stante l'imprevedibilità della assegnazione effettiva e soprattutto senza la conoscenza dell'ammontare dell'importo.

Pertanto, non sussisteva nell'anno 2020 inerenza specifica di questi due particolari finanziamenti, sopra evidenziati, rispetto alle attività generali 2020 dell'azienda e neanche inerenza rispetto ai relativi costi dell'esercizio 2020, il tutto si è determinato non per volontà dell'ente, ma per costrizione normativa che ha impedito per legge il verificarsi delle attività oggetto dello scopo aziendale spostandole tutte nel periodo successivo al lockdown.

Il rinvio all'anno 2021 di parte del contributo regionale e del contributo MIBACT trattandosi di un contributo di ristoro per le conseguenze dell'applicazione delle limitazioni all'esercizio delle attività dei musei e delle sedi espositive, non rappresenta peraltro rilievi o effetti rispetto alla definizione del bilancio fiscale in quanto è espressamente prevista per questo tipo di sovvenzione l'esenzione fiscale sia ai fini IRES che IRAP.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	182.193	(1.064)	181.129
Risconti passivi	0	384.431	384.431
Ricavi anticipati	0	225.387	225.387
Totale	182.193	608.754	790.947

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

All'interno delle voci ricomprese nel valore della produzione vengono distinti i ricavi di natura istituzionale da quelli di tipo commerciale. In particolare, all'interno delle attività connesse, di natura commerciale sono presenti i ricavi del museo, delle mostre e degli eventi, della caffetteria, dell'hotel, del bookshop, del parcheggio, degli affitti attivi e una voce residuale di altri ricavi. All'interno dei ricavi istituzionali sono comprese le quote associative e il contributo che la Regione Valle d'Aosta eroga all'Associazione al fine di permettere la valorizzazione storica, culturale e monumentale del Forte di Bard e dell'area afferente.

Vengono di seguito evidenziati i ricavi distinti tra istituzionali e commerciali.

Ricavi da attività tipiche e istituzionali	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Contributi RAVA	2.520.604	2.200.000	(320.604)
Quote associative	450.000	300.000	(150.000)
Contributi Covid	0	825.815	825.815
Altre entrate non commerciali	48.742	29.242	(19.500)
Totale	3.019.346	3.355.057	335.711

Tra i ricavi istituzionali si rileva la riduzione dei trasferimenti dall'Amministrazione regionale per il funzionamento ordinario, la riduzione delle quote associative per il recesso del socio Compagnia San Paolo e l'inserimento della voce contributi covid assegnato dall'Amministrazione regionale in seguito all'emersione della pandemia che portato alla riduzione delle attività nella prima parte dell'anno, una successiva ipotizzata ripresa nel periodo estivo ed una improvvisa ed inaspettata chiusura delle attività nell'autunno 2020 che ha determinato lo spostamento delle attività previste e finanziate con parte del contributo complessivamente assegnato all'anno successivo.

Ricavi da attività connesse e commerciali	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Museo, mostre, eventi	1.077.441	727.995	(349.446)
Ricavi bookshop	202.735	85.518	(117.217)
Ricavi Caffetteria	300.531	176.379	(124.152)
Ricavi parcheggio	80.780	51.592	(29.188)
Ricavi hotel	105.405	73.035	(32.370)
Contributi Eventi	100.000	155.500	55.500
Affitti attivi	14.880	15.155	275
Contributi Covid	0	17.039	17.039
Altri ricavi	35.456	20.700	(14.756)
Totale	1.917.228	1.322.913	(594.315)

La sezione Ricavi da attività commerciali espone una variazione rispetto all'anno precedente cospicua ed importante suddivisa su tutte le voci esposte con l'unica eccezione dei contributi covid specifici per l'attività alberghiera e di ristorazione e i contributi legati alle esposizioni ed agli eventi realizzati nell'estate 2020. L'evidente difficoltà emerge dallo squilibrio finale della situazione relativa a questo settore.

Determinazione percentuali di ripartizione

	Valore assoluto	Percentuale (%)
Totale ricavi istituzionali	3.355.057	72
Totale ricavi commerciali	1.322.913	28
Totale	4.677.970	100

Costi della produzione

I costi della produzione vengono suddivisi in base alla propria natura tra istituzionali, commerciali e promiscui. In particolare, i costi promiscui vengono ripartiti tra i costi istituzionali e i commerciali in base alla percentuale di ripartizione appena esposta.

Nel prospetto seguente vengono riportati i costi istituzionali comprensivi della quota di costi promiscui attribuita.

Attività istituzionali comprensive della quota promiscua	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	52.325	98.891	46.566
Costi per servizi	963.868	1.058.386	94.518
Godimento beni di terzi	24.122	29.869	5.747
Salari e stipendi	1.487.338	1.315.098	-172.240
Ammortamenti	50.255	42.582	-7.673
Variazioni rimanenze	(7.552)	(7.850)	-298
Oneri diversi di gestione	176.521	145.140	-31.381
Totale	2.746.877	2.682.116	-64.761

Nella successiva tabella vengono indicati i costi commerciali comprensivi della quota di costi promiscui attribuita.

Attività commerciali comprensive della quota promiscua	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	289.010	200.812	(88.198)
Costi per servizi	1.483.457	843.593	(639.864)
Godimento beni di terzi	39.520	40.611	1.091
Salari e stipendi	280.591	386.935	106.344
Ammortamenti	15.236	13.064	(2.172)
Variazioni rimanenze	27.861	124.477	96.616
Oneri diversi di gestione	74.845	42.614	(32.231)
Totale	2.210.520	1.652.106	(558.414)

Nei successivi prospetti vengono suddivisi i costi in base ai centri di costo individuati. In particolare, si evidenzia che i centri di costo sono: museo, mostre, visite guidate, laboratori didattici ed eventi, bookshop, caffetteria ed albergo. Qualora i costi non fossero di diretta imputazione di un centro di

costo specifico si è provveduto a ripartire tali voci in base all'incidenza dei ricavi di tale centro sul totale dei ricavi commerciali.

Museo, mostre, visite guidate, laboratori ed eventi	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	27.371	33.345	5.974
Costi per servizi	1.316.439	721.305	(595.134)
Godimento beni di terzi	24.541	29.506	4.965
Salari e stipendi	0	274.659	274.659
Ammortamenti	12.221	11.453	(768)
Oneri diversi di gestione	69.326	31.409	(37.917)
Variazione rimanenze	6.737	10.411	3.674
Totale	1.456.635	1.112.089	(344.546)

Bookshop	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	129.936	76.261	(53.675)
Costi per servizi	33.978	11.793	(22.185)
Godimento beni di terzi	4.260	2.835	(1.425)
Salari e stipendi	92.595	0	(92.595)
Ammortamenti	876	370	(506)
Variazione rimanenze	15.636	122.654	107.018
Oneri diversi di gestione	(18.374)	2.472	18.327
Totale	258.907	216.385	(42.522)

Caffetteria	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	130.782	87.231	(43.551)
Costi per servizi	94.639	82.572	(12.067)
Godimento beni di terzi	8.504	5.848	(2.656)
Salari e stipendi	137.489	112.276	(25.213)
Ammortamenti	1.684	924	(760)
Variazione rimanenze	4.828	(6.098)	921
Oneri diversi di gestione	17.533	5.749	(23.631)
Totale	395.459	288.502	(106.957)

Albergo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	921	3.976	3.055
Costi per servizi	38.402	22.620	(15.782)
Godimento beni di terzi	2.215	2.421	206
Salari e stipendi	50.506	0	(50.506)
Ammortamenti	455	316	(139)
Variazione rimanenze	659	30	(629)
Oneri diversi di gestione	6.361	2.984	(3.377)
Totale	99.519	32.562	(66.957)

Si evidenzia che sono stati inoltre sostenuti € 5.303 come spese di manutenzione del parcheggio che non rientrano nella suddivisione appena illustrata.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

L'Associazione alla data del 31/12/2020 presentava la seguente compagine societaria:

- Regione autonoma Valle d'Aosta con sede in Aosta in Place Deffeyes n.1 Codice Fiscale 80002270074 in qualità di socio fondatore;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino con sede in Torino in via XX Settembre n. 31 Codice Fiscale 97542550013 in qualità di socio fondatore.

Imposte dell'esercizio

Si evidenzia che per l'esercizio 2020 non si riscontra base imponibile ai fini IRES. Si rileva un'imposta IRAP pari ad € 29.526. Tale imposta scaturisce dall'attività istituzionale.

Pro Rata detraibilità IVA

La percentuale di detraibilità Pro Rata nell'anno 2020 è pari al 40%.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero dipendenti	Costo medio
Dirigente	1	141.562
Impiegati	26	43.907
Operai	18	20.128
Totale dipendenti	45	36.566

I dipendenti sono calcolati per media annuale di presenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.C.. Sono però presenti beni altrui presso l'Associazione. In particolare, vi sono beni mobili composti da arredi e attrezzature concessi in comodato d'uso dalla Regione Valle d'Aosta all'Associazione Forte di Bard. Tale voce è quantificabile in € 1.812.240. Inoltre, la Convenzione prevede la concessione delle seguenti unità immobiliari:

- Fabbricato foglio 6 particella 340, sub. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12
- Fabbricato foglio 6 particella 3 sub. 1,2,3
- Fabbricato foglio 6 particella 356
- Fabbricato foglio 7 particella 143
- Terreno foglio 4 particella 42

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., l'associazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenziano di seguito le somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e qualunque vantaggio economico ricevuto dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Ente di provenienza	codice fiscale	causale - descrizione	data liquidazione	importo
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	97542550013	Contributo mostra "Henri Cartier-Bresson.Landscapes" - 2018	14/04/2020	50.000,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Quota Soci anno 2020	24/04/2020	150.000,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Trasferimento corrente a titolo di contributo aggiuntivo	15/05/2020	2.200.000,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Trasferimento fondi per interventi di manutenzione straordinaria – rimborso spese sostenute dall'Associazione Forte di Bard per l'acquisto di mobili e arredi per la riqualificazione degli ambienti del Forte di Bard – capitolo U0024471 – anno 2020	28/05/2020	250.313,73 €
Ente Bilaterale Regionale del Turismo		Contributo COVID-19 – E.B.R.T.	08/06/2020	300,00 €
Compagnia di San Paolo	772450011	Saldo contributo mostra "Il Guercino. Opere da quadrerie e collezioni del Seicento-2019"	26/06/2020	50.000,00 €
Agenzia Entrate		Ag. Entrate COVID 19 - DL N.34 del 2020 Contributo Art.25	14/07/2020	16.222,00 €
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	97542550013	Contributo mostra "Mountain by Magnum Photographers - 2019"	31/07/2020	50.000,00 €

Nota integrativa



Compagnia di San Paolo	772450011	Saldo - Quota soci anno 2019	03/08/2020	50.000,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Contributo AFFITTI COVID-19 - Legge Regionale 5/2020 ART. 6	05/08/2020	500,00 €
Comune di Ayas	106960073	LIQUIDAZIONE 70% CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER PROGETTO ESPOSITIVO L'ADIEU DES GLACIERS	17/08/2020	1.008,00 €
Comune di Brusson	00100690072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO PROGETTO ESPOSITIVO L'ADIEU DES GLACIERS	25/08/2020	480,00 €
Comune di Gressoney La Trinité	00109710079	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO PROGETTO ESPOSITIVO L'ADIEU DES GLACIERS	27/08/2020	1.440,00 €
Compagnia di San Paolo	772450011	Anticipo contributo mostra "La montagna titanica di Renato Chabod"	11/09/2020	15.000,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Trasferimento fondi per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	05/10/2020	1.163.000,00 €
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	97542550013	Quota Soci anno 2020	30/10/2020	150.000,00 €
Agenzia Entrate		CONTRIBUTO COVID DA AGENZIA DELLE ENTRATE EX ART. 1 DL N. 137 DEL 2020	26/11/2020	32.444,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Trasferimento fondi per attuazione progetto "Efficientamento energetico edifici pubblici" nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)" - 1° ACCONTO	04/12/2020	500.000,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Trasferimento straordinario all'Ass. FdB per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Bard situati nel relativo Borgo - anno 2020 - in ambito Convenzione di cui alla D.G.R. 56/2016 e succ. modif. (capitolo U0022010)	07/12/2020	4.500,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Trasferimento fondi per interventi di manutenzione straordinaria - rimborso all'Associazione FdB delle spese sostenute per la manutenzione del FdB - anno 2020 - in ambito Convenzione di cui alla D.G.R. 56/2016 e succ. modif. (capitolo U0023020)	07/12/2020	50.000,00 €
Regione Lombardia	80050050154	CONTRIBUTO PROGETTO INTERREG - MAND. N. 34512- 987916	11/12/2020	13.676,17 €

Regione Lombardia	80050050154	CONTRIBUTO PROGETTO INTERREG - MAND. N. 34515- 987916	11/12/2020	2.413,44 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	Trasferimento fondi per interventi di manutenzione straordinaria – rimborso all'Associazione Forte di Bard delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria del Forte di Bard, del parcheggio multipiano e delle opere accessorie pertinenziali – capitolo U0024468 – anno 2020	16/12/2020	211.488,45 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	80002270074	CONTRIBUTO LR 8 2020 ART 64 (Contributo alle imprese per stages curricolari)	22/12/2020	500,00 €
MIBACT - Direzione Generale Musei		FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI - Decreto RUP n. 763 del 6 novembre 2020	23/12/2020	224.887,14 €
		TOTALE		5.188.172,93 €

Tra i diversi contributi e sovvenzioni ricevute si evidenziano i contributi ricevuti a titolo di ristoro per la situazione pandemica Covid-19, così come segue:

- Contributo Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 25 DI 34/2020 e ai sensi dell'art. 1 DL 137/2020 per complessivi 48.666;
- Contributo da Ente Bilaterale del commercio per € 300;
- Contributo per affitti commercia da RAVA per € 500;
- Contributo straordinario RAVA complessivi € 1.163.000;
- Contributo Mibact dal Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali per complessive € 224.887,14.

Parte di questi ristori sono stati utilizzati nel corso dell'anno per sopperire ai trasferimenti ordinari regionali non sufficienti a garantire le attività aziendali a seguito dell'influenze pandemiche sul settore turistico che hanno portato ad una riduzione drastica delle entrate previste. Una parte è stata destinata (contributo Mibact pervenuto inaspettatamente in data 23 dicembre 2020 e parte del contributo Rava) a sostegno delle attività che non si sono potute realizzare nei mesi di novembre e dicembre e sono state rinviate all'esercizio successivo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Revisori
Compensi	37.103

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dall'associazione anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dall'associazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Considerazioni finali

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e corrisponde alle scritture contabili.

Bard, 21 aprile 2021

Il Presidente del Comitato di Indirizzo

Dr.ssa Ornella Badery

Firmato in originale

Comitato di Indirizzo
Rapporto annuale sull'attività 2020
Allegato al Bilancio Consuntivo 2020

Signori Azionisti,

a completamento del bilancio di esercizio 2020, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi presentiamo, ai sensi dell'articolo 24 c. 2 lettera b), il Rapporto annuale sull'attività svolta nel corso dell'anno 2020 con riferimento alla presentazione della associazione, con particolare riguardo alle finalità, alla struttura direttiva ed organizzativa ed al patrimonio storico, artistico e museale, alle iniziative culturali e alle iniziative di accoglienza al pubblico con informazioni sui visitatori e sulle attività didattiche.

L'Associazione Forte di Bard chiude il quindicesimo anno di attività presentando il Bilancio consuntivo 2020 entro il mese di aprile 2021, seppur anche per quest'anno è concesso un posticipo alla chiusura dei bilanci delle società, a cui si fa riferimento per analogia nel caso del bilancio delle associazioni, a causa del perdurare dell'emergenza corona virus – 19.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'evento pandemico Covid-19 che si è manifestato nell'intero continente europeo a partire dal mese di marzo 2020. Nella giornata dell'8 marzo 2020 si è provveduto alla chiusura totale al pubblico del complesso del Forte di Bard che si è protratta sino al 22 maggio, ma la vera riapertura delle attività si è realizzata solo con la libera circolazione dei cittadini tra le regioni a partire dal 3 giugno 2020. Dall'8 marzo è seguito un periodo di grande incertezza con impossibilità di pianificare le attività ordinarie se non con tentativi approssimati sull'immediato, mentre una importante attività di adeguamento dei locali, degli accessi, dei percorsi interni e di acquisizione dei nuovi dispositivi di protezione individuali per i dipendenti e dei presidi per il pubblico (schermi protettivi, guanti e gel disinfettanti) ha dovuto essere messa in opera in funzione delle regole e dei protocolli che man mano sono stati definiti dalle autorità pubbliche nazionali e in attesa di un'evoluzione positiva per la salute pubblica generale che consentisse il riavvio delle attività.

Nel periodo di chiusura il personale a tempo determinato e indeterminato con attività dirette con il pubblico (presidio e attività commerciali) dopo aver goduto delle ferie e dei permessi maturati ha beneficiato del Fondo di integrazione salariale (FIS) fino al momento della riapertura estiva. Il restante personale a tempo indeterminato è stato mantenuto in servizio per le sole attività indispensabili, in primis la vigilanza tenuto conto oltre che delle esigenze normali anche della presenza di una mostra importante quale quella degli Impressionisti, a cui si sono aggiunti l'esecuzione delle indispensabili attività di manutenzione degli immobili e dei diversi sistemi; le attività di amministrazione e di gestione indispensabili sono state mantenute per dare continuità all'azienda. Il personale non indispensabile dopo aver goduto di ferie e permessi arretrati e maturati nell'anno è stato collocato in FIS, i responsabili di area hanno operato in modalità prevalente di smart working.

Nel periodo di chiusura si sono comunque portate avanti le attività per la programmazione delle esposizioni estive, tenendo conto delle estreme difficoltà di azione e soprattutto di

incertezza vissuta in quei momenti. Tra le attività programmate si è dovuto procedere al rinvio di una mostra importante prevista per l'estate dedicata al passaggio di Napoleone in Valle d'Aosta per le difficoltà incontrate nelle relazioni anche internazionali già intessute e costruite con importanti musei francesi e alla quale erano state dedicate importanti risorse.

Nel frattempo, si sono realizzate tutte le necessarie operazioni organizzative e tecniche per garantire la sicurezza sia per i dipendenti dell'Associazione sia per gli utenti dei diversi servizi offerti.

Dal 22 maggio 2020 è stato possibile riaprire i battenti del Forte di Bard anche se solo per i valdostani e nei fine settimana sperando in una ripresa imminente. Dal 3 giugno 2020 si è ripartiti con maggiore slancio grazie alla riapertura dei confini regionali. Il personale a tempo indeterminato e, progressivamente, anche quello a tempo determinato è rientrato in servizio in un mondo completamente nuovo ricreato sulla base dei protocolli stabiliti a livello nazionale dalla Conferenza delle Regioni e ripresi nei vari DPCM emanati dal Presidente del Consiglio, con successive e continue variazioni.

Le attività sono state rigorosamente analizzate e riorganizzate in funzione dei protocolli potenziando al massimo la sicurezza dei locali con frequenti attività di disinfezione, con la collocazione dei presidi (in particolare gli schermi protettivi in plexiglas su ogni postazione individuale), con la previsione di corsie di accesso a senso unico, dell'accesso solo pedonale del pubblico (fatti salvi le necessità dei disabili), con la riduzione delle capienze dei diversi locali e delle aree espositive. Sono stati ridotti e distanziati i tavoli in caffetteria e ristorante, sostituite le sedie in tela con quelle in plastica e così via dando completa, e anche maggiore, applicazione dei protocolli previsti e dei suggerimenti più coerenti e adeguati ricevuti.

Le procedure sono state condivise anche con il medico competente, che ha anche provveduto a completare le visite periodiche necessarie, e tutti i dipendenti hanno ricevuto adeguata e completa formazione sui comportamenti da tenere. Le informazioni sono poi state messe a disposizione del pubblico con opportuni cartelli e riprese nel materiale consegnato direttamente in sede di emissione dei biglietti oltre che sul sito internet. Il personale dipendente ha preso in carico con coscienza e serietà quando disposto soprattutto facendo rispettare con gentilezza le norme sul distanziamento sociale. Per tutto il periodo di riapertura non si sono registrati problemi, anche il personale non ha riscontrato alcun problema sanitario.

Le stesse informazioni e formazione sono state impartite alle persone esterne che hanno svolto attività di qualsiasi genere, supporto manutentivo, conferenze o altro, all'interno del complesso del Forte.

Purtroppo, nonostante le speranze grazie anche ad un buon andamento estivo pur ricondizionato dalla situazione e nonostante l'attività di prevenzione svolta, tutte le aspettative ed i programmi sono stati nuovamente sconvolti dalla seconda ondata autunnale della pandemia e la chiusura si è riprodotta in modo assolutamente inaspettato dal 3 novembre al 31 dicembre creando inoltre una nuova e continua incertezza rispetto agli annunci di riapertura.

Le stesse decisioni si sono quindi riapplicate alla gestione e alla organizzazione del personale, ma con una maggiore incertezza che si è protratta fino a oggi, tra speranze e

cocenti delusioni sull'ipotesi di riapertura, locale oppure più estesa. Il tutto ovviamente ha vanificato il lavoro avviato e programmato.

Un'aggravante della crisi 2020, che si protrae ancora e che si dubita possa essere superata completamente prima dell'anno 2022, è stata la chiusura delle scuole e la collegata sospensione delle attività didattiche complementari, attività che vedevano il Forte di Bard come apprezzato luogo di destinazione per lo svolgimento di attività laboratoriali oltre che per visite scolastiche ai musei sia nella fase primaverile che in quella autunnale.

L'anno 2020 ha quindi sofferto di questa situazione pandemica sia sul piano numerico, per una drastica riduzione degli accessi, sia sul piano operativo, per una enorme difficoltà di azione e per l'impossibilità di una qualsiasi programmazione.

L'incertezza della situazione ha condizionato pesantemente l'organizzazione delle mostre e degli eventi, alcune mostre sono state rinviate, altre annullate, gli eventi hanno subito un drastico ridimensionamento e sono stati limitati ad un piccolo periodo estivo, con numeri ovviamente molto ridotti. La situazione è stata condizionata altresì dalla necessità di dover comunque assicurare la conservazione del complesso museale e dei beni contenuti, oltre a dover comunque programmare e riprogrammare a seconda della situazione le attività per rispondere in maniera tempestiva alle minime possibilità di apertura al pubblico, un pubblico tra l'altro totalmente disorientato dalla situazione, che comunque ha cercato in ogni modo di raggiungerci nei momenti di apertura.

La conseguenza economica della situazione descritta ha portato ad una riduzione complessiva dei ricavi dalle attività di esposizione e museali, oltre che ovviamente dei ricavi più commerciali del settore alberghiero, convegnistico e del bookshop. L'impossibilità di programmare le attività, il continuo altalenare della situazione pandemica hanno reso molto complicata l'azione della governance. Dal punto di vista economico finanziario solo l'attenzione e il sostegno straordinario dell'Amministrazione regionale, il ricorso alle diverse azioni di ristoro messe in campo dallo Stato (ristori Mibact e interventi di sostegno mediante concessione di crediti di imposta), e il ricorso al Fondo integrativo di solidarietà per buona parte del personale dipendente collocato a zero ore, hanno fatto sì che l'esercizio non si chiudesse in negativo, ma come avremo modo di analizzare nel dettaglio gli effetti si ripercuoteranno sull'anno 2021 che è ripreso con gli stessi presupposti. Durante l'anno sono inoltre state concretizzati alcuni importanti partenariati con enti e aziende che hanno portato anche a sponsorizzazioni importanti che produrranno migliori effetti nei prossimi anni.

Il 2020 anno che si ricorderà nel tempo, non può che essere considerato come un momento di eccezionale criticità nella storia del Forte di Bard, così come per tutto il settore culturale e turistico, con l'auspicio che il 2021, che si è avviato con le stesse identiche difficoltà, possa almeno nella seconda parte riservarci migliore sorte.

a. Finalità, struttura direttiva e organizzativa e patrimonio storico, artistico e museale

a.1 Finalità: l'attività dell'Associazione nel corso del 2020, nonostante le difficoltà già esposte, è stata finalizzata come da mandato alla valorizzazione storica, culturale del complesso monumentale del Forte e del Borgo di Bard come previsto dalla convenzione di gestione e dallo statuto. Le attività pur sviluppate

in linea con le linee guida adottate dal Comitato di indirizzo nel corso del 2018, sono state caratterizzate dalla flessibilità e dall'adattamento continuo alla situazione emergenziale. Le linee guida indicavano come elemento centrale al quale finalizzare le attività la MONTAGNA, finalizzazione che si è ulteriormente caratterizzata nelle attività programmate per l'anno 2020, grazie al progetto "L'adieu des glaciers". Progetto che si sviluppa su quattro anni dedicato alla celebrazione dei nostri quattromila declinata sulla ricerca sia sul piano fotografica che scientifica. Il progetto nel 2020 si è sviluppato sia attraverso la realizzazione di una esposizione, ma anche con una apertura al sostegno diretto alla ricerca scientifica, alla divulgazione dei risultati della ricerca e alla organizzazione di eventi collaterali culturali relativi al cambiamento climatico e alla diffusione delle buone prassi in materia ambientale. Il progetto si presenta come un "prodotto" diversificato per classi di utenza massimizzando così l'attrattività del polo culturale ed ha raccolto attorno a sé la collaborazione di un pool di enti di primaria importanza per la ricerca scientifica relativa alle tematiche della montagna, tra i quali cito ad esempio l'Università di Torino (Disafa), il Comitato glaciologico italiano e la Fondazione Montagna sicura. Pur nelle avverse condizioni si è mantenuta l'attenzione al territorio proprio in relazione al rapporto di sinergia che sussiste tra Forte e realtà imprenditoriali, che sviluppano la loro attività nel settore turistico, commerciale e agricolo dell'area della bassa valle. Rapporto che si è potenziato in questo anno di grande difficoltà con iniziative condivise in particolare con i comuni della bassa valle, dell'area glaciologica del Monte Rosa e con il Parco del Mont Avic. L'importanza del Forte quale polo di attrazione turistica per l'intera bassa valle è stata confermata, in questo periodo di grande difficoltà che stiamo attraversando in modo globale.

a.2 Struttura direttiva e organizzativa: Nel corso dell'anno 2020 l'Assemblea dei soci si è riunita 3 volte mentre il Comitato di indirizzo si è riunito 7 volte. Durante l'anno si sono succeduti alcuni fatti aziendali che hanno riguardato l'andamento della gestione economico finanziaria:

- **28 maggio 2020** – Si è svolta l'Assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio consuntivo 2019 che ha esposto una perdita pari 53.422 €. L'Assemblea dei soci ha deliberato la copertura della perdita mediante riduzione della riserva Utili a nuovo portandola a un saldo di € 381.919;
- **19 agosto 2020** - L'Assemblea dei soci ha provveduto all'approvazione di una variazione di adeguamento del Bilancio di previsione 2020 conseguente alle influenze determinatesi nel corso dell'anno per effetto della pandemia Covid-19. La variazione ha riguardato un aumento del trasferimento regionale per il funzionamento e una revisione in diminuzione delle previsioni delle entrate dalle attività commerciali ed espositive.
- **4 dicembre 2020** – L'Assemblea dei soci si è riunita per l'approvazione del Bilancio preventivo 2021.

La **struttura giuridica** dell'ente non ha registrato modifiche nonostante necessiti di un adeguamento come già emerso e rappresentato nel corso degli anni precedenti. Il cambiamento della struttura giuridica porterebbe con sé una conseguente riscrittura dello Statuto, il cui aggiornamento risulta indispensabile per migliorare l'efficienza aziendale attraverso una definizione più precisa e razionale delle responsabilità e dei poteri dei diversi organi dell'associazione e per caratterizzare in modo più manageriale la governance.

La Struttura organizzativa è stata integrata nel mese di giugno dall'assunzione a tempo indeterminato di 15 dipendenti per la copertura delle postazioni di presidio delle mostre, dei musei e di biglietteria. Si è così dato avvio all'internalizzazione prevista nel corso del 2019 mediante assunzione per concorso. L'assunzione effettiva è stata avviata nel momento di riapertura dei servizi post primo periodo di lockdown. Oltre al personale a tempo indeterminato, per la copertura delle attività di presidio, dal mese di luglio sono stati avviati alcuni contratti a tempo determinato, che nel periodo estivo hanno visto l'impiego di circa nove persone a momenti anche alternati.

Nel corso dell'anno 2020 si è provveduto ad avviare la gara per l'esternalizzazione dei servizi commerciali ricettivi, come richiesto dal Comitato di indirizzo alla direzione dell'ente. Il direttore ha provveduto ad avviare mediante gara pubblica l'esternalizzazione dell'Hotel Stendhal nel corso del mese di maggio e successivamente nel mese di settembre anche dell'Hotel des Officiers, la Caffetteria di Gola e il ristorante la Polveriera. Le due gare sono andate deserte, probabilmente anche la situazione pandemica non ha giovato all'appetibilità della gara. Allo stato attuale si sono dichiarate disponibili ad una trattativa privata alcune realtà che operano nel settore alberghiero, con una manifestazione di interesse per i soli servizi alberghieri del Forte di Bard, la trattativa al momento è ancora da avviare. Non si sono invece palesati interessi per l'Hotel Stendhal, di proprietà del comune di Bard in gestione all'Associazione. L'Hotel Stendhal necessita però di un intervento di efficientamento energetico importante, per il quale è previsto uno studio di fattibilità su finanziamento regionale, oltre ad un restauro degli interni danneggiati dalle infiltrazioni dalla parete verso la montagna, che pare essere non assolutamente isolata.

a.3 Patrimonio storico, artistico e museale: L'Associazione Forte di Bard nel corso dell'anno 2020 ha attuato tutte le attività necessarie alla valorizzazione e alla protezione e del patrimonio storico, artistico e museale della conservazione del complesso monumentale Forte di Bard che le è stato assegnato dalla convenzione con l'Amministrazione regionale e di quello che si è costituita negli anni di attività.

L'inventario del Patrimonio in gestione e quello proprio risulta aggiornato al 31 dicembre 2020. Per quanto attiene alla consistenza del patrimonio regionale in gestione non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente.

Valorizzazione del patrimonio museale

L'Associazione Forte di Bard gestisce nell'ambito delle attività istituzionali i seguenti musei: Museo delle Alpi, Prigioni, Ferdinando e Alpi dei ragazzi. I musei rappresentano il core business dell'attività di valorizzazione del sito monumentale e della cultura alpina.

Il Museo delle Alpi inaugurato nel 2006, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, necessita di un aggiornamento strutturale, tecnico e tematico. Il rigore scientifico che ha orientato il progetto originario del Museo ha fin troppo ampiamente incorporato la storia e la tradizione delle Alpi, lasciando uno spazio relativamente limitato alle Alpi del secondo dopoguerra. Il linguaggio molto contemporaneo è correlato a contenuti che si fondano su un solido e documentato racconto della civiltà alpina tradizionale con solo alcune citazioni delle Alpi di oggi. L'impianto dunque oggi garantisce la validità scientifica iniziale, ma risente della necessità di allargare lo sguardo alle Alpi del terzo

millennio e la necessità di rinnovare l'apparato tecnologico che in questi ultimi 15 anni ha evidenziato progressivamente l'obsolescenza conseguente alle nuove innovazioni informatiche. Alcune parti del percorso devono essere aggiornate, in particolare le parti dedicate ai ghiacciai, in relazione al riscaldamento climatico, altre risultano mancanti come le architetture alpine contemporanee, l'evoluzione del turismo e dello sci, le recenti trasformazioni dell'immaginario alpino e soprattutto la sfida ambientale e sociale in funzione prospettica rispetto al futuro delle prossime generazioni. Inoltre, manca una apertura ad alcuni sguardi più distanti con l'inserimento di citazioni alle montagne del mondo a dimostrazione che l'adattamento dei popoli alle condizioni difficili ed estreme ha prodotto risposte sorprendentemente simili e che potrebbe rappresentare un forte atout per aprire l'offerta culturale al mercato turistico più internazionale. L'esperienza pluriennale maturata nella gestione del Museo delle Alpi, delle Prigioni del Forte, del Museo delle Fortificazioni e del Museo delle Frontiere e l'acquisizione di una elevata competenza didattica interdisciplinare permetterà all'Associazione di definire un progetto di potenziamento culturale qualificato e adeguato alle evoluzioni tecniche e scientifiche attuali e di realizzare nuovi percorsi multidisciplinari ed intersettoriali adeguati alle prospettive di sviluppo sostenibile della montagna e dell'ambiente. Le linee di indirizzo del progetto sono già state identificate in uno studio di fattibilità tecnica prodotto dall'Associazione Forte di Bard grazie ad un finanziamento regionale nell'ambito del Piano cultura 2018.

Per il Museo delle Alpi è stato al momento richiesto all'Amministrazione regionale un finanziamento ed è stata prodotta una Scheda progetto a valere sulla Programmazione FESR 2021/2027.

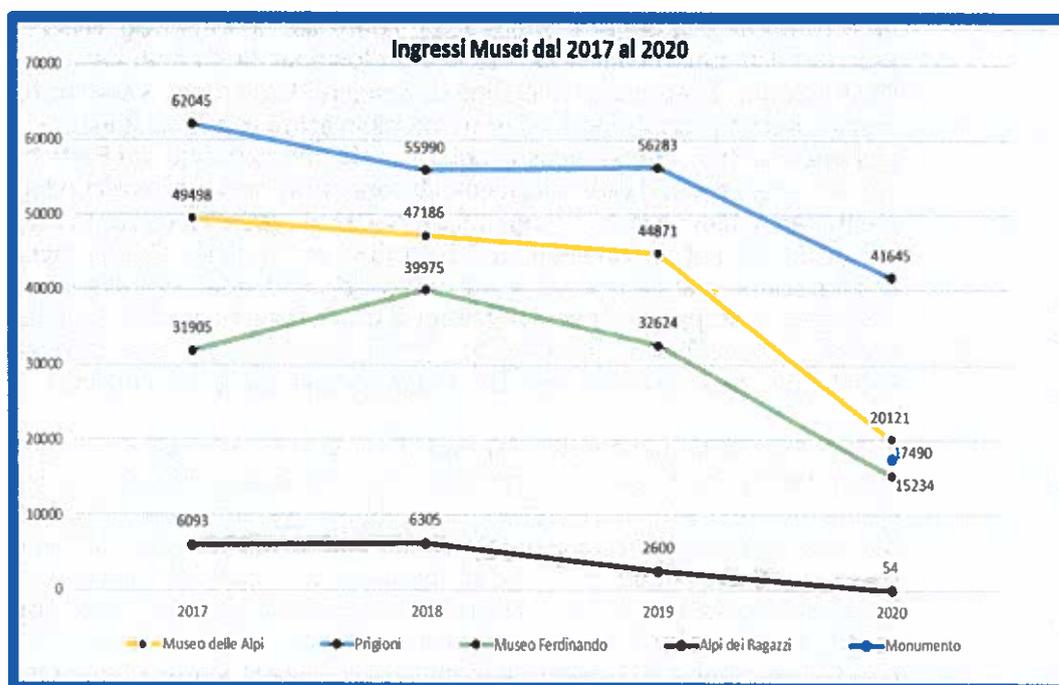
Le Prigioni, museo che connota fortemente il Forte di Bard accogliendone la storia e la storia dei personaggi che hanno condizionato gli eventi dalla costruzione alla sua destinazione finale, godono di una elevata attrattività soprattutto verso coloro che non hanno mai frequentato il Forte, gli stranieri e verso le famiglie con bambini. Non richiedono al momento interventi particolari.

Il Museo Ferdinando delle Fortificazioni e delle Frontiere, ultimo dei musei ad essere realizzato, mantiene attuale la sua vocazione e attrattività rispetto in particolare alla prima parte delle Fortificazioni, mentre la seconda parte delle Frontiere manca di una parte finale non completata fin dall'attivazione, inoltre risulta mancante di una parte che focalizzi il cambiamento degli ultimi 10 anni delle Frontiere, nonché di un focus sul concetto del confine così diverso dalla concezione esclusivamente geografica rappresentata nei pannelli finali del percorso. L'attualizzazione potrebbe essere realizzata con un impegno finanziario non particolarmente rilevante, ma sicuramente potenzierebbe la valorizzazione dei messaggi trasmessi alle nuove generazioni.

Nel 2020 il Museo Ferdinando ha ospitato, nella parte riservata alle esposizioni temporanee, l'esposizione dei cimeli appartenenti allo storico Sacario del Battaglione Aosta e del 4° Reggimento Alpini, sino ad oggi conservati all'interno della Caserma "Cesare Battisti" di Aosta. La mostra "*La memoria dell'Aosta. Il Sacario del 4° Reggimento Alpini*" presenta 124 pezzi tra i più rappresentativi e significativi della storia del Battaglione Aosta e del 4° Reggimento: tra essi, i diari storici dei Battaglioni, lettere e fotografie dal fronte, uniformi d'epoca ed effetti personali appartenuti a coloro che fecero la storia del Battaglione e del Reggimento. L'inaugurazione, prevista per il 4 novembre 2020, purtroppo è

caduta nel secondo periodo di chiusura per la pandemia ed è stata pertanto rinviata al 2021 vanificando questo ulteriore sforzo compiuto.

Il Museo Alpi dei ragazzi, la cui manutenzione è stata trascurata negli ultimi anni fino alla sua chiusura, ma le cui potenzialità per il pubblico tipico del Forte sono importanti, necessita al più presto di una ristrutturazione, nei contenuti e soprattutto negli aspetti tecnologici, che possa permettere una rivalorizzazione per le attività didattiche e scolastiche che rappresentano, in condizioni normali, un atout del Forte di Bard. Il Progetto **L'adieu des glaciers** ben si presta ad essere motore di un recupero di questa area grazie al substrato scientifico che lo sostiene; i materiali su cui lavorare sono disponibili e lo saranno in un complesso importante al termine dei quattro anni di lavoro. La necessità di valorizzare l'immensa dote di documentazione raccolta e la collaborazione dei principali attori che ruotano intorno alla ricerca glaciologica può essere utilmente coinvolta nella costituzione di un gruppo di lavoro che finalizzi una nuova vita per il Museo delle Alpi, senza peraltro perdere alcuni dei punti ancora validi del messaggio iniziale (in particolare la parte relativa all'iniziazione alla montagna e al ghiacciaio). I cambiamenti climatici sono oggi elemento di ricerca, ma anche di lavoro didattico espresso dai programmi scolastici, riprendere il tema servirebbe ad offrire un prodotto laboratoriale che potrebbe rappresentare un nuovo stimolo per le scuole a visitare il Forte di Bard. Una prima bozza di lavoro è già in corso di predisposizione, è necessario procedere urgentemente nel corso del 2021 ad uno studio di fattibilità e riuscire ad avviare la progressiva ristrutturazione in modo da programmare per il 2022, alla ripresa delle uscite didattiche delle scuole, un prodotto nuovo e attraente.



Conservazione del complesso monumentale e degli edifici assegnati in convenzione

1) Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria è stata caratterizzata nella prima parte dell'anno 2020 dagli interventi di chiusura del Piano cultura a valere sul finanziamento della Legge regionale 40/2010, articolo 40 e hanno riguardato i seguenti lavori:

- Riqualificazione ambienti interni al Forte: Caffetteria di Gola, Ristorante Polveriera, Bookshop terminati nel corso del mese di gennaio 2020;
- Realizzazione interventi edili e impiantistici di risanamento e riqualificazione nelle aree: Parcheggio (risanamento e impermeabilizzazione) sospesi a causa del lockdown primaverile e terminati nel corso del mese di giugno 2020.

L'Associazione Forte di Bard è risultata assegnataria nel 2019 di un Progetto FESR **Energy Saving** (2019-2023) che intende favorire una rinnovata e intelligente gestione degli impianti attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche, incrementando altresì l'efficienza dell'impianto di climatizzazione e ottimizzando una parte consistente dell'impianto di illuminazione artificiale. Il progetto, realizzato per conto della Soprintendenza ai beni e alle attività culturali, permetterà di raggiungere importanti risparmi sulle spese gestionali correnti di energia. La realizzazione del progetto è stata avviata nel corso del 2020 con la progettazione dei lavori mediante gara pubblica, la gara si è conclusa nel mese di dicembre 2020 e nel corso dei prossimi mesi è prevista la progettazione ed entro l'anno l'affidamento dei lavori mediante gara pubblica

Un secondo importante progetto di manutenzione straordinaria in corso, **E-Bike cicloturismo sostenibile nelle Alpi** finanziato sull'Interreg Svizzera-Italia, prevede il recupero dell'area esterna sottostante la Caffetteria a belvedere, l'installazione di apposite colonnine di ricarica elettrica che saranno realizzate anche presso il parcheggio, oltre a una ciclofficina per l'assistenza e un parco bici, per una fruizione e accesso del tracciato che partendo dal Forte di Bard si snoderà per i sentieri delle Alpi italo-svizzere attraversando l'area pedemontana piemontese, risalire verso il Lago Maggiore, proseguire verso l'area ticinese per poi pedalare sul confine italo-svizzero fino al Trentino. Questi lavori la cui progettazione è stata realizzata nel corso del 2020, sono ora alla fase di avvio della gara di appalto e la realizzazione è prevista entro il 2022, valorizzeranno il territorio della Bassa Valle d'Aosta con la creazione di circuito attrezzato per e-bike lungo l'asse naturale della Dora fino a raggiungere il Canavese.

Il 2 ottobre 2020, nella notte, l'area di Bard è stata interessata da un **evento atmosferico inusuale** caratterizzato da abbondanti precipitazioni e vento fortissimo che ha provocato gravi danni all'Opera Carlo Alberto: caduta di lose dal tetto, distacco di discese e pluviali, oltre ad un allagamento nei locali server e negli uffici bis. I danni di origine straordinaria ed importanti hanno determinato l'interruzione dei servizi informatici e la necessità di chiusura totale del Forte a scopo precauzionale a garanzia dell'incolumità delle persone il 3 ottobre. L'Associazione ha provveduto a mettere in sicurezza immediatamente l'Opera Carlo Alberto avviando immediatamente i lavori in quanto di somma urgenza. I lavori hanno permesso la riapertura in sicurezza dal 4 ottobre. Restano ancora

da chiudere alcune attività, per la verifica complessiva della situazione di tutto il tetto.

Un altro intervento di manutenzione straordinaria avviato per somma urgenza si è reso necessario in chiusura dell'anno 2020, il 26 dicembre si è constatata una **gravissima perdita di acqua nell'area Prigioni** che ha portato all'allagamento della cabina dell'ascensore e di tutta l'area più interna del museo. Si è pertanto provveduto ad attivare un intervento di straordinaria e difficoltosa manutenzione che ha richiesto un periodo di investigazione molto lungo e il rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto di riscaldamento per un lungo tratto per mettere in sicurezza i locali delle Prigioni e recuperarli all'uso pubblico.

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati sull'area del Forte di Bard sempre di somma urgenza a seguito della segnalazione, nel corso del mese di agosto 2020, di un distacco di materiale roccioso dalle rocce prospicienti l'accesso alla biglietteria e al parcheggio del Forte gli interventi sono stati presi in carico dalla Regione direttamente. L'intervento di manutenzione di tutta l'area per lo stato di pericolosità e l'estensione particolarmente vasta si è protratto dal mese di agosto 20 fino al mese di marzo 2021 con frequenti chiusure dell'accesso pedonale e del terzo piano del parcheggio. La situazione dell'area allo stato odierno risulta risolta in modo ottimale.

Opera tagliata

La valorizzazione del complesso monumentale del Forte di Bard deve essere completata con il recupero dell'Opera tagliata, ultimo immobile acquisito dalla Regione e affidato alla gestione dell'Associazione dal 2016. L'immobile, che si trova nei pressi del parcheggio di Liéron sulla statale regionale 26, risulta attualmente abbandonato e in condizioni di progressivo degrado e necessita di un recupero funzionale importante, oltre che di un intervento di manutenzione del verde.

Il suo recupero al fine di destinarlo a centro di accoglienza polifunzionale potrebbe permettere di sviluppare un partenariato con operatori privati e pubblici (guide turistiche, operatori del territorio e office du tourisme) utile a potenziare il riversamento del turista sul territorio, grazie alla sua posizione centrale sul percorso della bassa valle.

L'investimento completato dalla realizzazione di un progetto di gestione integrata dei beni culturali dell'area, mediante sviluppo della rete di partenariato pubblico privato che già opera con il Forte di Bard, permetterebbe di riattivare la grande potenzialità attrattiva in ambito turistico culturale del complesso monumentale ed assicurare nuove opportunità di lavoro con conseguente impulso allo sviluppo economico dell'area. Anche il progetto di recupero di questo bene è stato inserito nella Scheda progetto a valere sulla Programmazione FESR 2021/2027 con il rinnovo del Museo delle Alpi.

2) Manutenzione ordinaria

L'Associazione Forte di Bard ha inoltre attivate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria ed emergenziali di competenza sui sistemi idrico-fognario, ascensori, illuminazione, informatico, antincendio, antintrusione atte alla ottimale conservazione e protezione dei beni oggetto di gestione.

Si segnala comunque che i diversi impianti incominciano a risentire di uno stato di usura, non sempre gestibile con la manutenzione ordinaria, che preoccupa per il degrado che si percepisce nei materiali usati in sede di ristrutturazione.

b. Iniziative culturali: esposizioni temporanee, manifestazioni, eventi, progetti speciali, convegni e pubblicazioni

b.1 Esposizioni temporanee: tra le diverse attività svolte dall'Associazione Forte di Bard in relazione alle sue funzioni principali un impegno importante è rivolto all'organizzazione di esposizioni temporanee che possano soddisfare i diversi target del pubblico del Forte.

Tra le diverse azioni condotte dall'Associazione a questo fine all'inizio del 2020 è stata formalizzata, a seguito a sopralluogo degli Ispettori nazionali francesi e dei lavori di messa in sicurezza condotti presso l'Opera Carlo Alberto (MISSA-Mission de la Sécurité, de la Sûreté et de l'accessibilité Ministère de la Culture – Musées de France del 13 febbraio 2020) la certificazione dell'idoneità degli spazi museali del Forte, specificatamente per Le Cannoniere, ai prestati da parte dei Musei Nazionali francesi. Per adeguare i locali alle richieste di questa ispezione sono stati eseguiti nel corso dell'anno 2020 una serie di rilievi e di verifiche, relativi al completamento della messa a norma dei percorsi, alle vie di esodo, agli aggiornamenti delle planimetrie e all'adeguamento delle normative vigenti. Questa certificazione rende il Forte di Bard particolarmente qualificato per ospitare opere importanti di provenienza francese.

L'attività espositiva dell'Associazione Forte di Bard nel corso dell'anno 2020 è stata indirizzata verso esposizioni temporanee che fanno riferimento alle seguenti aree di interesse: l'arte, la fotografia giornalistica, la fotografia naturalistica ed infine la valorizzazione della montagna.

Il totale degli ingressi alle esposizioni 2020 realizzate presso il Forte di Bard ammonta a 80.942 contro i 103.695 dell'anno 2019, i 135.187 dell'anno 2018 e i 130.944 registrati nel 2017. I dati esposti evidenziano una perdita di circa 32.000 ingressi pari al - 22% di presenze rispetto al 2019.

Le esposizioni realizzate sono state 13 contro le 11 del 2019, 2 altre mostre sono state realizzate, ma l'apertura è stata rinviata all'inizio 2021, mentre la mostra sul passaggio di Napoleone in Valle d'Aosta purtroppo non si è potuta concretizzare nonostante l'avanzata attività di organizzazione a causa dei costi elevati, delle difficoltà di trasferimento delle opere da esporre provenienti dai Musei francesi e della comunicazione internazionale a causa dei tempi di lockdown per pandemia non sempre coincidenti tra paesi diversi.

Tenuto conto delle difficoltà connesse alle chiusure conseguenti alla pandemia la riduzione di ingressi nel 2020 è stata "relativamente" contenuta. La tenuta degli ingressi è dovuta sia alla maggiore attività programmata sia all'afflusso nei mesi estivi, in particolare per il mese di agosto, che ha tenuto rispetto ai numeri dell'anno precedente (agosto 2019 n. 23.406; agosto 2020 n. 26.666)

L'anno 2020 si era annunciato con ottime prospettive: gli ingressi del mese di febbraio 2020 sono stati complessivamente 12.227 contro i 4.747 del mese di febbraio 2019, con un aumento percentuale del 157%. Inoltre, la qualità delle iniziative espositive programmate ha permesso un certo recupero degli ingressi rispetto alla situazione generale dell'anno.

Le esposizioni organizzate nel corso del 2020 sono esposte nella tabella sotto riportata.

Tavola - Numero di ingressi per sede espositiva e mostre organizzate presso il Forte di Bard - Anno 2020					
	MOSTRA	SEDE ESPOSITIVA	DATA INIZIO	DATA FINE	INGRESSI
1	World Press Photo	Cantine	01/01/2020	06/01/2020	2.639
2	Storia di una avventura. Gianfranco Roselli	Opera Ferdinando	01/01/2020	06/01/2020	1.103
3	Mountains by Magnum Photographers	Cannoniere	01/01/2020	06/01/2020	1.736
4	30MontAvic Contest	Opera Mortai	01/01/2020	06/01/2020	1.065
5	OnAssignment Una vita Selvaggia di Stefano Unthertiner	Alloggiamenti	01/01/2020	12/07/2020	7.447
6	Wildlife Photographer of the year	Operai Mortai	01/01/2020	13/09/2020	22.939
7	Photo -Ansa 2019	Cantine	08/02/2020	04/10/2020	9.740
8	Johannesburg. Dagli impressionisti a Picasso	Cannoniere	14/02/2020	12/07/2020	8.033
9	La montagna titanica di Renato Chabod	Alloggiamenti (in MDA)	28/07/2020	31/12/2020	12.171
10	L'Adieu des Glaciers. Fotografie e ricerche scientifiche. Il Monte Rosa	Cannoniere	01/08/2020	31/12/2020	7.415
11	Artisans au Forts - Comune di Bard	Scuderie	05/08/2020	31/08/2020	3.710
12	Le sommet de l'Artisanat de Tradition	Cantine	04/10/2020	01/11/2020	1.051
13	Attraverso le Alpi. Un racconto fotografico	Mortai	19/09/2020	01/11/2020	1.893
	Il Sacario del Battaglione Aosta	Ferdinando / rinviate			
	World Press Photo	Mortai / rinviate			
	TOTALE				80.942

b.2 Manifestazioni: Nel corso dell'anno 2020 si sono attivate partnership per la realizzazione delle seguenti manifestazioni:

	Mese	Manifestazioni	Ente organizzatore
1	Gennaio	Fiera di Sant'Orso Donnas	Comitato Fiera di Sant'Orso
2	Febbraio	San Valentino 2020 nel segno dell'arte tr apromo e visite guidate	MIBACT
3	Aprile	L'explorateur. 3 attività didattiche n Francese	Sovrintendenza agli Studi
4	Giugno	Yoga mountains days 2020 - appuntamento a Bard	Associazione Yoga
5	Settembre	Plaisirs de culture 2020: eventi al Forte	Assessorato turismo, sport commercio, agricoltura e beni culturali
6	Ottobre	Marché au Fort: nuova edizione su due giornate	Mercato - Ass Agricoltura

Durante l'anno 2020 quasi tutte le iniziative di promozione culturale, turistica e del territorio sono state annullate e come si può notare le iniziative a cui il Forte ha partecipato sono state proprio poche.

Una particolare soddisfazione è stata essere riusciti ad organizzare il Marché au Fort con una nuova formula rispettando in pieno le norme specifiche per il contenimento della diffusione del Covid-19. La 16^a edizione dell'evento, che ogni anno promuove e valorizza le produzioni agricole del territorio valdostano, si è tenuta sabato 10 e domenica 11 ottobre 2020. L'iniziativa è stata promossa da Assessorato all'Agricoltura Regione autonoma Valle d'Aosta, Comune di Bard, Chambre Valdôtaine e Forte di Bard. Al Forte di Bard è stata affidata la gestione del pubblico e delle aree mercatali. I produttori sono stati suddivisi in tre aree mercatali: l'ingresso ad ogni area, presidiata da personale di presidio del Forte, è stato contingentato. L'accesso del pubblico è stato regolato attraverso la prenotazione obbligatoria su fasce di visita massime di 2 ore.

L'organizzazione è stata adeguata e rispettosa di tutti i protocolli Covid-19, non sono stati rilevati problemi di nessun genere; il pubblico ovviamente non è stato numericamente pari a quello degli anni precedenti, ma comunque sui 2 giorni 4.200 persone, il massimo consentito dai protocolli sui mercati, hanno potuto accedere e i produttori sono comunque stati soddisfatti, soprattutto per il fatto che tutti gli altri appuntamenti sono stati annullati.

b.3 Eventi, convegni: l'associazione Forte di Bard ha organizzato nell'anno 2020 i seguenti eventi:

	Mese	Eventi, convegni	Tipologia
1	Gennaio	Laboratorio creativo La calza della Befana	Animazione bambini
2	Gennaio	The big Violinist, magia in musica - Jennifer Vargas	Concerto
3	Febbraio	Raccontare l'eccellenza. Realtà valdostane a confronto - ANSA	Conferenza
4	Febbraio	Carlo Mollino, architetto. Il nuovo libro di Luciano Bolzoni	Conferenza
5	Aprile	Capolavori Johannesburg: due conferenze con la curatrice Simona Bartolena	Conferenza on line
6	Giugno	Il fotografo Olivier Follmi ospite di Forte di Bard incontri	Conferenza - Forte di Bard incontri
7	Agosto	Vito Mancuso: La forza di essere migliori	Conferenza - Forte di Bard incontri
8	Agosto	Enrico Camanni: Il grande libro del ghiaccio	Conferenza - Forte di Bard incontri
9	Agosto	Carmen suite. L'orchestra Modus in concerto	Concerto
10	Agosto	Sonics in toren: acrobazia, poesia e danza	Spettacolo concerto
11	Agosto	Enrico Bucci: La pandemia della scienza	Conferenza - Forte di Bard incontri
12	Agosto	Show all that Musical	Spettacolo concerto
13	Agosto	Jazzonia Sextet i sound della storia del jazz	Concerto
14	Ottobre	Dalle prime esplorazioni all'alpinismo moderno	Conferenza - Forte di Bard incontri
15	Ottobre	Presentazione del documentario DX Planet SX	Conferenza - Forte di Bard incontri
16	Novembre	ClimaLab: il clima che verrà tra scienza e governo	Convegno in streaming
17	Novembre	MeteoLab: numero 11 Acqua: tra passato e futuro	Convegno in streaming
18	Dicembre	Webinar: i ghiacciai valdostani, ricerche e monitoraggi 2020	Convegno in streaming
19	Dicembre	Webinar: Lessico e nuvole: le parole del cambiamento	Convegno in streaming

Nel corso dell'anno 2020 sono stati organizzati 19 eventi pubblici, a partire dal mese di giugno fino a ottobre le iniziative sono state organizzate in presenza secondo i protocolli stabiliti a garanzia e tutela dal contagio per covid-19. Le capienze sono state di molto ridotte e gli accessi sono stati organizzati in modo da rendere fluido sia l'accesso che l'uscita. Ciò ha portato a un minor numero di presenze e un maggior presenza di personale di presidio.

Nel corso del mese di novembre si sono tenuti i tradizionali convegni Climalab e Meteolab in streaming e a dicembre si sono tenuti 2 webinar organizzati in collaborazione con i partner dell'Università di Torino e della Fondazione Montagna sicura. Gli altri eventi programmati in presenza, anche per il tradizionali week end dell'8 dicembre e per il Natale sono stati tutti annullati.

Le presenze agli eventi estivi sono state complessivamente 1.758, mentre per gli eventi in streaming di fine anno sono stati registrati 945 accessi, dato soddisfacente a dimostrazione del permanere dell'interesse su queste tematiche, ma inutile rispetto alle finalità di accogliere l'utenza al Forte e quindi sul territorio.

b.4 Meetings, incentive, congress, events (MICE)

Il periodo pandemico ha condizionato fortemente l'attività di questo settore, le numerose attività già prenotate sono state tutte annullate in conseguenza alle chiusure e alle difficoltà di organizzare convention e convegni in presenza.

Nel corso dell'anno si sono organizzati solo 4 eventi con una presenza di 217 persone.

b.5 Progetto: SAVE THE GLACIER – IL FORTE DI BARD PER L'AMBIENTE

Il Forte di Bard promuove iniziative di sensibilizzazione sul tema della tutela ambientale e attività divulgative legate ai cambiamenti climatici riferiti in modo particolare al mondo della montagna. Questo impegno si traduce anche in operazioni di abbattimento dei costi energetici della fortezza e nella promozione di forme di mobilità sostenibili. L'insieme di queste azioni ha dato vita al progetto coordinato Save the glacier.

Attività espositive e divulgative

Il progetto L'Adieu des glaciers: ricerca fotografica e scientifica, prodotto dal Forte di Bard, intende proporre un viaggio iconografico e scientifico tra i ghiacciai dei principali Quattromila della Valle d'Aosta per raccontare la storia delle loro trasformazioni. L'iniziativa si traduce in un approfondito lavoro di studio attorno al Monte Rosa, al Cervino, al Gran Paradiso e al Monte Bianco e si sviluppa nell'arco di quattro anni, uno per ciascuna realtà fisica e culturale connotativa della regione alpina, attraverso altrettante mostre. Prima tappa di questo tour, nel 2020, è stato il massiccio del Monte Rosa. Nel 2021 sarà la volta del Cervino, nel 2022 toccherà al Gran Paradiso per concludere nel 2023, con il Monte Bianco. Coinvolti nella realizzazione numerosi enti di ricerca ed istituzioni.

Con Skyway Monte Bianco a Green Pea

I ghiacciai sono custodi della memoria del mondo e dell'equilibrio ormai fragile del nostro ecosistema. A sostegno delle finalità del progetto Save the Glacier, Forte di Bard e Skyway Monte Bianco si sono presentati assieme all'interno

di Green Pea, il primo Green Retail Park al mondo dedicato al tema del rispetto per l'ambiente, che ha aperto a Torino dal 9 dicembre 2020. Un edificio di cinque piani e diecimila metri quadrati di superficie dove ogni proposta commerciale – dalle auto ai vestiti, dall'energia ai mobili – è ecologica, riciclabile, rispettosa dell'ambiente. Raccogliendo la sfida green lanciata dalla nuova scommessa imprenditoriale di Oscar Farinetti, Skyway Monte Bianco e Forte di Bard hanno dato vita ad una narrativa al secondo piano di Green Pea, che sensibilizza il pubblico sui cambiamenti climatici che coinvolgono le aree glaciali.

Premi di studio Forte di Bard

Nell'ambito del progetto l'Adieu des Glaciers l'Associazione Forte di Bard, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino (Centro Interdipartimentale NatRisk), Arpa Valle d'Aosta, Comitato Glaciologico Italiano e Fondazione Montagna Sicura bandisce ogni anno con il patrocinio di Aurora Penne, il "Premio Forte di Bard". Il concorso ha la finalità di promuovere studi e ricerche sulla cultura montana sotto differenti profili multidisciplinari (es. glaciologico, ambientale, artistico). Su questo fronte, il Forte di Bard è impegnato in prima linea nella valorizzazione di attività di ricerca che possano offrire un contributo rispetto a tematiche chiave per il futuro delle realtà di montagna e per l'ambiente in generale.

Edizione 2020 – Il premio Dottorato di ricerca è stato assegnato a Cristina Viani, studentessa di Boccioleto (Vc).

Il premio Laurea magistrale è stato assegnato a Andrea Marco Pranzo, studente di Pavia.

Membership –

Nel corso del 2020 la vendita delle membership, ideata per favorire la fidelizzazione del visitatore valdostano, ha registrato un totale di 167 membership vendute, la riduzione rispetto alle 238 vendute nel 2019 è anche dovuta alla proroga concessa ai vecchi tesserati per il periodo della chiusura degli spazi espositivi.

Alla fine del 2020 è stata introdotta la nuova Membership Card destinata ai frequentatori abituali del forte, con questa card si può vivere gli spazi della fortezza tutto l'anno ed instaurare un rapporto esclusivo con il Forte di Bard: visitare le Grandi Mostre in anteprima con l'accompagnamento del curatore, e i Musei in modo illimitato per dodici mesi e partecipare agli eventi inaugurali. L'acquisto della nuova card ci aiuterà, inoltre, a sostenere un importante progetto di ricerca scientifica nell'ambito del progetto **Save the Glacier**. La Membership Card contribuisce a finanziare un progetto di ricerca che ha come obiettivo la misurazione della riduzione del ghiacciaio Indren, sul massiccio del Monte Rosa, attraverso l'analisi fisico-chimica delle acque del lago proglaciale che si è formato in seguito al suo arretramento. Il progetto è curato dal Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (Disafa), Unità di Biogeochimica e Suolo dell'Università di Torino e da NatRisk, Centro Interdipartimentale sui rischi naturali in ambiente montano e collinare e sarà realizzato nel corso dell'estate 2021.

Il 10% del valore di acquisto della Card sarà devoluto a sostegno del progetto. L'analogo importo verrà versato dal Forte di Bard.

Convenzione con l'Università di Torino

Un accordo di collaborazione tra il Forte di Bard, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino e il Centro Interdipartimentale sui Rischi Naturali in Ambiente Montano e Collinare (NatRisk) è stato sottoscritto per lo sviluppo di attività scientifiche, didattiche e divulgative di interesse congiunto. Le attività riguardano lo svolgimento di attività di ricerca, tirocini e stages, la collaborazione nella realizzazione di convegni, seminari e altre attività di diffusione della cultura scientifica. La convenzione siglata nel 2019 poggia su tre elementi chiave: la didattica, il sostegno alla ricerca e la divulgazione. Nel corso del 2020 si sono tenuti alcuni workshop con studenti dell'Università. Si prevedono maggiori iniziative di presenza a seguito della fine del lockdown scolastico.

b.6 Progetto Territorio Bassa Valle

Rendicontazione attività anno 2020:

Il gruppo di lavoro promosso dal Forte di Bard con i rappresentanti di Comuni, associazioni ed operatori commerciali della Bassa Valle d'Aosta ha definito ad inizio 2020 le iniziative di promozione del territorio.

Nel complesso sono 37 gli aderenti al protocollo di intesa: 15 Comuni (Arnad, Bard, Brusson, Champdepraz, Champorcher, Donnas, Fontainemore, Hône, Issogne, Lillianes, Montjovet, Perloz, Pontboset, Pont-Saint-Martin, Verrès) e 23 realtà private.

All'interno del sito web del Forte di Bard è stata creata, con evidenza sulla homepage, la sezione Dintorni: ogni Comune ha a disposizione una scheda contenente le informazioni dei principali punti di interesse e degli eventi principali con una mappa che consente una immediata geolocalizzazione degli stessi ed una gallery di immagini; anche gli operatori hanno una scheda dedicata, con link al loro sito.

Durante tutti i periodi di chiusura si è provveduto a valorizzare il territorio della bassa valle con una azione social basata sulla pubblicazione dei filmati realizzati in modo di valorizzare congiuntamente l'offerta culturale del Forte e quella dei diversi paesi del territorio. La campagna ha ottenuto un successo positivo misurato in base alle attività di condivisione e il numero di like ottenuti.

Attualmente sono in progettazione 2 nuovi progetti riguardanti la realizzazione di una App condivisa e lo studio di alcune iniziative in collaborazione con i comuni più vicini al forte.

b.7 Progetto le Reti dei Forti

Il Forte di Bard dal 22 novembre 2019 ha contribuito alla costituzione della **Rete italiana dei siti fortificati** di cui fanno parte anche il Forte Aurelia Antica, (Museo Storico della Guardia di Finanza) di Roma, il Forte Marghera (Fondazione Forte Marghera), i Forti del Trentino (Fondazione Museo Storico del Trentino), il Forte Tesoro (Comune Sant'Anna d'Alfaedo - VR) e Rocca d'Anfo (Comunità Montana Valle di Sabbia) cui nel 2020 si è aggiunto Il Forte di Vinadio.

Inoltre lo scorso 25 settembre 2020 a Bard è stata formalizzata la **Rete delle Fortificazioni** (13 realtà) che, oltre al Forte di Bard, vede coinvolti il Comune di Alessandria, il Comune di Casale Monferrato, il Comune di Vinadio, il Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte, la Sezione Piemonte Valle d'Aosta Istituto Italiano Castelli, l'Associazione per gli Studi di

Storia e Architettura Militare del Forte di Bramafan, l'Associazione Casalese Arte e Storia, l'Associazione Progetto San Carlo Forte di Fenestrelle, il Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706, l'Associazione Amici del Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706, l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, referente per il Forte dell'Annunziata di Ventimiglia.

Gli obiettivi di queste reti sono rivolti alla collaborazione a iniziative comuni orientate alla conoscenza, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio fortificato con l'organizzazione di incontri, convegni, eventi culturali e studi congiunti.

Nel 2020 si è inoltre sviluppato il progetto culturale che ha portato lo scorso 12 marzo 2021 all'ingresso ufficiale dell'Italia, rappresentata dall'Associazione Forte di Bard promotrice di tale iniziativa con la costituzione della Rete delle Fortificazioni, nell'**International Fortress Council**: rete composta da Austria, Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti che ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere la conoscenza turistica e culturale dei diversi siti monumentali fortificati.

b.8 Progetto di valorizzazione culturale con l'Associazione Octavia

Promozione di iniziative di valorizzazione culturale e turistica, collaborazione nell'avvio di attività di studio, ricerca, conservazione del patrimonio, realizzazione di eventi e mostre, e partecipazione a bandi di finanziamento italiani ed europei sono i principali obiettivi del Protocollo d'Intesa siglato il 24 ottobre 2020 al Forte di Bard, tra l'Associazione Forte di Bard e l'Associazione Octavia Terre di Mezzo. Ad essa fanno capo 15 Comuni della pianura del Cuneese che condividono sulla base di un comune retaggio storico-culturale, un progetto di sviluppo turistico. Si tratta dei comuni di Cardé, Casalgrasso, Cavallerleone, Faule, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Polonghera, Revello, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villafalletto, Villanova Solaro e Vottignasco. Alla fine del 2020 L'Associazione Octavia ha messo a disposizione del Forte due presepi del 1700 per la promozione on line del Natale del Forte.

c. Iniziative di accoglienza al pubblico, con informazioni sui visitatori e sulle attività didattiche

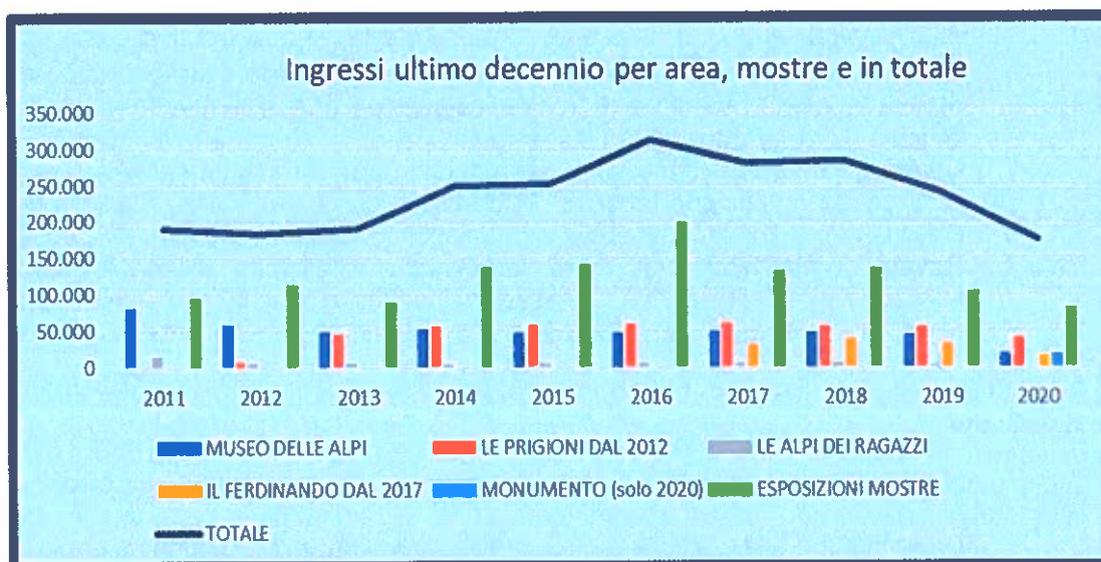
c.1 Iniziative di accoglienza al pubblico, con informazioni sui visitatori:

Si espongono nella tabella e nei grafici che seguono i risultati complessivi dell'accoglienza al Forte calcolata in relazione agli ingressi alle Mostre temporanee e ai Musei, per l'anno 2020 sono aggiunti i dati di solo accesso al monumento. Dal 2020 è stato infatti introdotto il biglietto di ingresso anche per visitare il solo monumento.

La tipologia di utente che ha scelto l'accesso (10%) al solo Monumento solitamente è un visitatore che accede per la prima volta al Forte, non ne conosce le potenzialità e tende inquadrare il Forte più come una unica entità piuttosto che un insieme di potenziali offerte culturali diverse. Spesso poi ha sviluppato una certa insoddisfazione rispetto all'offerta, pertanto per migliorare la soddisfazione dell'utente e nello stesso tempo semplificare l'offerta, a seguito di analisi sui dati, si è passati per l'anno 2021 ad una politica di ingressi calibrata sugli spazi, eliminando l'ingresso al solo monumento, ma ragionando sull'accesso a 1 spazio, 2 spazi oppure a tutti gli spazi (all Forte) con rilevazione dei passaggi e degli ingressi al momento dell'accesso allo spazio, consentendo quindi una maggiore

libertà di accesso sulla base di una scelta successiva all'acquisto dei biglietti così da migliorare la consapevolezza della stessa scelta grazie al supporto del personale di presidio disponibile su più postazioni nel corso dell'accesso.

FORTE DI BARD										
SPAZIO ESPOSITIVO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MUSEO DELLE ALPI	82.025	57.893	49.984	52.596	47.595	48.058	49.504	47.186	44.871	20.121
LE PRIGIONI*	ALLEST.	8.176	46.867	55.786	58.416	59.336	62.045	55.990	56.283	41.645
LE ALPI DEI RAGAZZI**	13.961	5.704	5.731	4.180	5.392	6.174	6.093	6.305	2.600	54
IL FERDINANDO***	-	-	-	-	-	-	31.905	39.975	32.624	15.986
MONUMENTO										17.490
TOTALE MUSEI	95.986	71.773	102.582	112.562	111.403	113.568	149.547	149.456	136.378	95.296
TOTALE MOSTRE	94.183	112.448	87.809	137.146	140.682	198.929	130.944	135.187	103.695	80.942
TOTALE GENERALE SPAZI	190.169	184.221	190.391	249.708	252.085	312.497	280.491	284.643	240.073	176.238



Nel 2020 sono stati registrati 176.238 ingressi in totale, il dato 2020 tiene conto anche degli ingressi al solo monumento che fino al 2019 erano solo stimati da conteggi automatici. Il dato, quindi, influenza il confronto con l'anno precedente ed evidenzia come il passaggio non sia stato sinora rilevato, ma si dimostra di livello importante 17.490 pari al 9,92% del totale, tenuto anche conto del periodo di chiusura per covid dell'anno si tratta di un numero considerevole di utenti da intercettare.

Il dato 2020 va inoltre analizzato tenendo conto dei soli 177 giorni di apertura contro i 325 in regime ordinario, 127 giorni sono i giorni previsti dalla chiusura per Covid-19, 20 giorni per attività di manutenzione straordinaria e 1 giorno per maltempo. La media degli ingressi si attesta per il 2020 su un numero di 995 giornaliero. Si tenga conto che gli ingressi sono calcolati per spazio e che una

persona può visitare più spazi nella giornata, il 53,34% effettua l'accesso ad un solo spazio, il 35,74% a 2 spazi e solo il 10,93% visita più di 2 spazi.

Rispetto agli anni precedenti e calcolando un numero medio di giorni di potenziale apertura totale per anno di 300 giorni si registra per il 2016 una media di ingressi di 1.041, per il 2017 di 934, per l'anno 2018 di 948 e per il 2019 di 800. Il dato netto 2020, adeguato per il confronto eliminando l'incidenza degli ingressi al monumento (98 ingressi medi), pari a 897 tenuto conto del periodo di crisi pandemica risulta comunque superiore al periodo 2019 precrisi.

Dalla tabella che segue emerge la conferma di una sostanziale tenuta dell'attrattività dei musei storici dal 2015 seppur considerando che il dato è in diminuzione per il Museo delle Alpi in modo costante, Alpi dei ragazzi è stato chiuso, Prigioni continua a caratterizzarsi per essere il più attrattivo (il costo di ingresso risulta essere il più basso), e il Ferdinando si è mosso in modo irregolare; rispetto al 2020 il calo degli ingressi ai musei si è attestato sul 43%.

Per quanto riguarda l'andamento delle esposizioni la qualità delle stesse e la difficoltà di programmare sul medio periodo anziché, così come già evidenziato tra le criticità gestionali, sul breve o meglio brevissimo influisce sui risultati di attrattività. Per l'anno 2020 nel Covid-time la contrazione degli accessi risulta attestata sul 21,94%, circa la metà rispetto a quella registrata dal settore mostre.

La perdita complessiva di ingressi 2020 è stata pari al 26,59%, ma il valore al netto degli ingressi al monumento, non conteggiati precedentemente, è pari al 33,88%.

AREA	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
Museo delle Alpi	47.595	100%	48.058	0,97%	49.504	3,01%	47.186	-4,68%	44.871	-4,91%	20.121	-55,16%
Prigioni	58.416	100%	59.336	1,57%	62.045	4,57%	55.990	-9,76%	56.283	0,52%	41.645	-26,01%
Alpi dei ragazzi	5.392	100%	6.174	14,50%	6.093	-1,31%	6.305	3,48%	2.600	-58,76%	54	-97,92%
Ferdinando	-		0		31.905		39.975	25,29%	32.624	-18,39%	15.986	-51,00%
Monumento											17.490	
Mostre	140.682	100%	198.929	41,40%	130.944	-34,18%	135.187	3,24%	103.695	-23,30%	80.942	-21,94%
TOTALE	252.085	100%	312.497	23,96%	280.491	-10,24%	284.643	1,48%	240.073	-15,66%	176.238	-26,59%

240.073	Tot. No Monumento	158.748	-33,88%
---------	--------------------------	---------	----------------

La tabella seguente evidenzia la distribuzione tra le diverse aree degli ingressi considerando che nei diversi anni il peso delle mostre da maggioritario si è man

mano eroso fino al 2019, mentre nel 2020 le mostre raccolgono una percentuale maggiore di ingressi del 45,93% contro il 44,15% dei musei.

AREA	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
Museo delle Alpi	47.595	18,88%	48.058	15,38%	49.504	17,65%	47.186	16,58%	44.871	18,69%	20.121	11,42%
Prigioni	58.418	23,17%	59.338	18,99%	62.045	22,12%	55.990	19,87%	58.283	23,44%	41.645	23,63%
Alpi dei ragazzi	5.382	2,14%	8.174	1,98%	6.093	2,17%	6.305	2,22%	2.600	1,08%	54	0,03%
Ferdinando	0	0,00%	0	0,00%	31.905	11,37%	39.975	14,04%	32.624	13,59%	15.986	9,07%
Tota e Musei	111.403	44,19%	113.568	36,34%	149.547	53,32%	149.456	52,51%	136.378	56,81%	77.806	44,15%
Monumento											17.490	9,92%
Mostre	140.682	55,81%	198.929	63,66%	130.944	46,68%	135.187	47,49%	103.695	43,19%	80.942	45,93%
TOTALE	252.085	100,00%	312.497	100,00%	280.491	100,00%	284.643	100,00%	240.073	100,00%	176.238	100,00%

Ancora un dato che fa emergere come il Forte sviluppi la propria attrattività su target di utenze molto eterogenei, che insieme riescono a garantire la sua funzione di polo di attrazione per il territorio della bassa valle, obiettivo principale della sua attività. La risposta alla riduzione di attività non può che essere una offerta diversificata per classi variegata di utenza, un aggiornamento dei musei tradizionali, un livello qualitativo elevato nelle scelte artistiche e culturali e infine una campagna pubblicitaria importante sui media e sui social a sostegno di ogni attività in un loop promozionale continuo.

I dati complessivi evidenziano come il Forte sia in regressione rispetto ai numeri ed al suo potenziale, ciò risulta direttamente correlato con la capacità di sviluppare nuove iniziative, aggiornare la propria offerta culturale e avviare una comunicazione informativa di elevato impatto, ma questo è possibile solo con un investimento finanziario che in questi anni il Forte non si è potuto permettere. L'anno 2020, pur avendo per certi aspetti nei mesi di febbraio, luglio e agosto evidenziato sintomi di ripresa rispetto alla situazione solo una certezza nelle risorse sul medio periodo potrà permettere una reale ripresa della sua potenzialità.

c.2 Attività di comunicazione 2020 e Marketing:

Importanti azioni sono costantemente portate avanti dal Forte di Bard per intercettare il visitatore e portarlo a visitare il polo culturale e museale.

➤ Ufficio stampa

Nel corso del 2020 in sinergia con l'Ufficio stampa nazionale - affidato alla società Spain&Partners di Pisa - si è intensificato il lavoro di comunicazione sui media nazionali e su quelli di riferimento del vicino Piemonte per promuovere l'offerta espositiva del Forte e il Forte stesso in quanto meta sicura e vicina alle grandi città, in concomitanza con i periodi di riapertura dei confini regionali e al termine del lungo lockdown primaverile. L'analisi dell'attività svolta non può prescindere dagli evidenti problemi causati dall'emergenza sanitaria che ha portato alla sospensione e alla chiusura delle mostre e delle attività in programma nel 2020. Durante l'anno sono stati comunque inviati 27 comunicati stampa. All'invio dei

comunicati è seguita una naturale attività di recall e coinvolgimento della stampa per promuovere le attività espositive del Forte e la sua importante presenza sul territorio.

➤ **Analisi dei risultati**

Molti periodici generalisti e culturali, nei mesi più difficili della pandemia, hanno sospeso le pagine dedicate alle mostre e agli eventi ma, nonostante questa ulteriore difficoltà, l'ufficio stampa del Forte di Bard, supportato dallo Studio Spain & Partners, ha permesso di apparire in 920 segnalazioni tra articoli su mensili, settimanali, quotidiani nazionali, regionali e locali e servizi televisivi e radiofonici, con un OTS (Opportunity to See) di 118.311.445,8 lettori e un AVE (Advertising Value Equivalency) di 11.742.428,35 €, dati calcolati automaticamente da KantarMedia. Nel conteggio non sono incluse le uscite sul web.

Tra le segnalazioni più significative ricordiamo, per i mensili *Il Giornale dell'Arte*, *Bell'Italia*, *Arte*, *Arte e Dossier*, *Touring*, *Quattro Zampe*, *Foto Cult*, *La Freccia* e *Luoghi dell'infinito*; per i settimanali *Il Venerdì di Repubblica*, *SportWeek*, *Left*, *Io Donna*, *Grazia*, *Donna Moderna* e *TuStyle* e numerosi settimanali locali; per i quotidiani *Repubblica*, *Corriere della Sera*, *Avvenire*, *Liberò*, *La Stampa*, *Il Giornale*, *Il Fatto Quotidiano*, sia pagine nazionali che locali e i principali dorsi culturali settimanali, *La Lettura del Corriere della Sera*, *Robinson di Repubblica* e *Tutto Libri della Stampa*.

A livello televisivo si contano 76 passaggi, tra cui *Tgr Valle d'Aosta* con numerose interviste, *Tgr Bell'Italia*, con un intero servizio dedicato al Forte, *Tg2*, *Tg5*, *Tgcom 24*, *Tv2000*, *Rainews 24* e diversi servizi su reti locali, piemontesi e lombarde. Si contano anche 21 passaggi radiofonici, tra cui *RMC*, media partner del Forte, *Radio DeeJay*, *Radio Popolare*, *Radio Rai Due*, *Radio 24*, *Isoradio*. Fuori dal conteggio i passaggi su radio locali valdostane e piemontesi che non è stato possibile monitorare, ma a cui sono stati inviati tutti i comunicati stampa.

Tutte le mostre e gli eventi che si sono svolti al Forte hanno suscitato grande interesse nelle testate nazionali web legate ai principali organi di informazione, tra cui *Ansa*, *la Stampa*, *Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, settimanali come *Vanity Fair*, *Donna Moderna*, *Panorama* e mensili come *Living* e *Cose di Casa*. Numerose segnalazioni sulle testate web che si occupano di arte (*Artribune*, *Exibart*, *Artslife*, *Arte.it*, *Arte Magazine*, *Finestre sull'Arte*, *Hestetika*), fotografia (*Fotografaremag*, *The Mammoth Reflex*, *Il Fotografo*, *Fotografia*), turismo e tempo libero (*Touring Club*, *Turismo.it*, *Turismo Itinerante*, *Nonsocosafare*), montagna (*Montagna.tv*, *Mountain Blog*, *Outdoorpassion* e *Mount Live*) e sui siti web dei principali giornali valdostani e piemontesi.

Le mostre che hanno suscitato maggiore interesse a livello di numero di uscite sulla stampa tradizionale e online, radio e televisioni sono state "Il Monte Rosa: ricerca fotografica e scientifica", che grazie alle tematiche di grande attualità affrontate, ha avuto più di 160 segnalazioni, "Wildlife Photographer of the Year 2019", con quasi 150 segnalazioni e "I Capolavori della Johannesburg Art Gallery" con quasi 140 segnalazioni.

➤ **Mediapartnership**

La media partnership avviata sin dal 2018 tra il Forte di Bard e Radio Montecarlo è stata rinnovata anche nel 2020 e ha consentito di beneficiare di spazi di visibilità nazionali a titolo gratuito. La partnership è stata affiancata anche con campagne pubblicitarie sulle radio nazionali del gruppo Radio Mediaset per rafforzare la promozione sulle regioni del Nord di riferimento per il Forte di Bard in particolare nel corso dell'autunno 2020 (Rmc e Radio R101) per consolidare il buon andamento dell'estate.

➤ **Social media**

L'attenzione alla comunicazione sui social media è proseguita e si è intensificata sia nella quantità che nella qualità dei contenuti. Gli investimenti pubblicitari, seppur più limitati rispetto al 2019, hanno consentito di implementare le platee sulle varie piattaforme. A fine 2020, gli utenti della pagina Facebook hanno superato le 115.000 unità (+5mila rispetto al 2019), gli utenti Instagram sono in crescita e hanno superato quota 17.700; in crescita anche gli utenti Twitter, da 2550 a poco più di 2600.

➤ **Nuove sezioni sito istituzionale e lancio canale e-commerce**

Il sito internet rappresenta la vetrina principale degli avvenimenti e delle informazioni sul Forte di Bard. Alla consueta attenzione ai contenuti istituzionali e al potenziamento dei contenuti in lingua, l'offerta di contenuti online è stata arricchita con la creazione di due nuove sezioni: in primis è stato aperto un canale di vendita online grazie ad una partnership con il portale Alpinelands per rispondere alle esigenze dell'utenza in particolare nei lunghi periodi di lockdown. Lo shop online del Forte di Bard propone un'ampia scelta di prodotti legati alla storia della fortezza e tante idee regalo e gadget dedicati ai progetti culturali ed espositivi del polo museale. Una sezione è interamente riservata ai cataloghi delle mostre di arte e fotografia, ma si possono trovare anche pubblicazioni ricche di curiosità sul Forte e sui suoi dintorni. Nello store sono in vendita anche quaderni, capi d'abbigliamento personalizzati, shopper, mug, t-shirt, soldatini in miniatura e stampe.

L'altra grande novità è rappresentata dalla sezione Save the glacier – disponibile anche in lingua francese e inglese – che raccoglie e documenta l'insieme di iniziative di sensibilizzazione sul tema della tutela ambientale e attività divulgative legate ai cambiamenti climatici promosse dal Forte di Bard.

➤ **Promozione negli aeroporti**

Nel corso del 2020 il Forte è stato presente all'interno dei due principali aeroporti del Nord Ovest con due iniziative di comunicazione. Nell'ambito del protocollo di intesa tra Forte di Bard e Sea S.p.a., la società di gestione degli aeroporti milanesi, è stato riallestito lo spazio espositivo denominato The Cube, nel Terminal 1 dell'Aeroporto di Milano Malpensa (arrivi A).

Da agosto a ottobre il Forte di Bard è stato presente con un totem bifacciale istituzionale anche all'interno dell'area arrivi dell'aeroporto di Torino Caselle. La campagna promozionale - accompagnata dal claim Forte di Bard, molto più di

una fortezza / much more than a fortress - punta a valorizzare la variegata offerta culturale e di servizi puntando anche sul concetto di prossimità: Forte di Bard, ad un'ora da te / an hour away from you. La campagna avrebbe dovuto proseguire con gli stessi contenuti nell'autunno-inverno con particolare riguardo alle principali località turistiche della Valle d'Aosta, ma è stata sospesa e rimandata al 2021 a causa del lockdown.

➤ **Attività di co-marketing e convenzioni**

Sono proseguite le collaborazioni che prevedono reciproci sconti negli accessi con Skyway Monte Bianco, Fondation Grand Paradis, Vicolungo Outlets, MAV, CRER, Touring Club Italiano, FAI, Fondation Barry, ICOM, Associazione Valdostana Maestri di Sci per l'Aosta Valley Tourist Card e le convenzioni con ADAVA, Trenitalia, l'Office du Tourisme e con l'Associazione Torino Musei e Musei Lombardia.

Rimane attivo il Protocollo d'intesa con SEA Aeroporti per la promozione di iniziative in ambito artistico e culturale all'aeroporto di Milano Malpensa.

Sono ancora attive le convenzioni con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e con l'Università della Valle d'Aosta.

➤ **Sponsorizzazioni e collaborazioni**

Nel corso del 2020 il progetto L'Adieu des Glaciers ha raccolto il sostegno attraverso la concessione di un contributo alla realizzazione da parte dei comuni di Gressoney-La-Trinité, di Gressoney-Saint-Jean, Ayas, Brusson e Alagna Valsesia concretizzatasi in un contributo complessivo di € 8.000. Inoltre, sono stati conclusi accordi reciproci di valorizzazione dei reciproci brand mediante sponsorizzazione sul progetto da parte di Skyway Funivie Monte Bianco per € 4.500, di Monterosa Spa per € 5.000, Cervino SPA per € 8.000.

Tra gli accordi commerciali si segnalano la collaborazione con Staedtler Italia (per un valore annuo di €10.176,54) che ha continuato a fornire materiale per i laboratori didattici e con Aurora Penne che si è impegnata a fornire Penne stilografiche per il Premio di Studio e per le necessità istituzionali del Forte.

È proseguita inoltre la collaborazione con SEA per KIA Motors che ha messo a disposizione un'auto aziendale a fronte di visibilità e la collaborazione con Cervino S.p.A. e Monterosa Ski che prevede anch'essa lo scambio di visibilità specifica.

Un importante accordo di collaborazione è stato concluso con la Montura SPA oggetto dell'accordo è la promozione e visibilità del logo – nelle forme e nei modi di seguito dettagliati – dello Sponsor all'interno del complesso monumentale del Forte di Bard e come partner delle attività espositive che verranno proposte, la durata del periodo sarà quadriennale, dal 10/10/2020 al 31/12/24. In particolare, in questo avvio la collaborazione si lega allo sviluppo di attività di ricerca nell'ambito della cultura montana con riferimento alla salvaguardia ambientale. L'attuale collaborazione si esplicita nella comune valorizzazione del progetto "L'adieu des Glaciers" che si sviluppa sull'arco del periodo oggetto dell'accordo. L'accordo è completato dalla fornitura delle divise per il personale per un importo complessivo su quattro anni di € 36.065,57.

È proseguita la collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali e l'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura che prevede scontistiche e riduzioni sui titoli di ingresso dei visitatori del Forte di Bard che visiteranno una delle sedi espositive e castelli della Regione e viceversa. L'obiettivo è favorire la permanenza dei turisti sul territorio e promuovere gli altri beni monumentali presenti.

Tutte queste iniziative hanno come obiettivo migliorare la visibilità dei rispettivi marchi ed aumentare la promozione dei rispettivi prodotti.

c.3 Attività didattiche

Nel corso del 2020 a causa della situazione pandemica è stata disposta l'annullamento di tutte le attività didattiche e pertanto non sono stati erogati servizi alle scuole. Quindi non sono stati realizzati né laboratori didattici, né visite di gruppo Alpi dei Ragazzi, né visite guidate, né visite alle mostre temporanee o visite integrate fortezza/mostra a pagamento.

Durante il primo periodo di chiusura sono state realizzate tre video attività didattiche in lingua francese per la trasmissione L'explorateur attivata nella primavera 2020 per le scuole valdostane dall'Assessorato regionale all'Istruzione e cultura.

Durante l'estate alcuni laboratori didattici ed eventi gratuiti sono stati realizzati a favore dei bambini in visita al Forte.

d. Fatti particolari dell'attività 2020

d.1 Contenzioso Agenzia delle entrate: a seguito della sentenza dell'8 gennaio 2020 che ha riconosciuto la validità del ricorso presentato dall'Associazione Forte di Bard e proceduto all'annullamento completo delle contestazioni dell'Agenzia delle entrate nei confronti del Forte di Bard, sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016. In data 5 ottobre 2020 l'Agenzia delle entrate di Aosta ha depositato ricorso avverso la sentenza di primo grado del contenzioso tributario. Il ricorso ha ripreso in toto le argomentazioni avanzate in sede di primo grado con l'aggiornamento rispetto a nuovi contenziosi. Il Comitato di indirizzo ha quindi ritenuto di incaricare per l'assistenza legale per il contenzioso di secondo grado presso la Commissione Tributaria regionale l'Avvocato Caterina Corrado Oliva, che già ha assistito l'ente con piena soddisfazione in sede di primo grado. L'avvocato ha provveduto a presentare le controdeduzioni entro il 6 dicembre 2020 e contemporaneamente a procedere ad impugnare la sentenza ricorrendo incidentalmente sui primi 3 motivi di ricusazione del ricorso inizialmente presentato in prima istanza. La sessione di appello è stata fissata per il 15 gennaio 2021 con decisione sulla base degli atti in Camera di Consiglio. Si è ritenuto che tale modalità di decisione potrebbe essere problematica tenuto conto della problematicità complessa delle questioni. Pertanto, si è provveduto a richiedere la trattazione in presenza, che è stata accolta. Allo stato attuale si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza.

Pertanto, il Bilancio 2020 mantiene gli accantonamenti a riserva per i costi del contenzioso pur in presenza di una sentenza favorevole, ma di solo primo grado.

d.2 Altri contenziosi: Resta ancora attivo il contenzioso pregresso nei confronti della conduttrice dell'hotel Stendhal per la mancata corresponsione dei canoni

di locazione, la discussione della causa è stata posticipata per emergenza corona virus al 4 novembre 2020 ed è stata rinviata in sede di mediazione. La prima seduta di mediazione presso la Chambre si è tenuta il 18 marzo 2021 e la Signora ha chiesto il rinvio per formulare una proposta.

d.3 Questione Indennità mensa: In occasione di un controllo operato sulla spesa del personale anno 2020, si sono rilevate alcune incongruenze in merito alla determinazione delle paghe e dei costi complessivi della spesa per il personale. Dalla verifica puntuale, terminata nel mese di gennaio 2021, delle diverse voci si è accertata una errata determinazione delle competenze lorde assegnabili ad ogni dipendente attraverso l'imputazione di una indennità mensa aggiuntiva, mentre contemporaneamente veniva erogata nella stessa misura il ticket dello stesso valore, così come per il valore del fringe benefit che invece di essere conteggiato esclusivamente a fini impositivi e contributivi è stato anche considerato come aggiuntivo alle competenze da erogarsi, pertanto oltre al benefit è stata distribuita una indennità di pari importo. Dall'analisi della situazione è emerso che la causa dell'errore è stato un mero errore materiale determinatosi nel momento del passaggio, il 1° di gennaio 2018, da un fornitore all'altro del servizio di elaborazione delle paghe non rilevato da nessun controllo a posteriori e ripetutosi sino al dicembre 2020. L'errore di cui trattasi consiste nel mancato inserimento di una parentesi sull'importo che l'avrebbe così escluso dalla somma totale. Il fatto si qualifica come indebita erogazione di emolumenti percepiti in piena buona fede dai dipendenti. Detti emolumenti, riconosciuti come rilevato in virtù di errori nell'elaborazione dei cedolini paga, sono tutti ripetibili ai sensi dell'art. 2033 c.c. stante l'assenza di un corrispondente titolo, legale, contrattuale o di prassi aziendale. L'Associazione può pertanto richiedere a tutti i dipendenti, sia in servizio sia cessati, la restituzione degli importi indebitamente percepiti non essendosi verificata alcuna prescrizione. Parte dei dipendenti in servizio ha contestato, tramite i propri legali, la richiesta di ripetizione, mentre la maggioranza ha richiesto all'azienda l'incontro per concordare modi e tempi della ripetizione. L'Associazione ha quindi provveduto ad avviare le procedure di recupero sui dipendenti e di contestazione della ditta fornitrice del servizio di elaborazione paghe assistita da un legale.

e. Attività gestionali

L'attività gestionale 2020 si era avviata verso migliori prospettive all'inizio dell'anno, per infrangersi fin dal mese di marzo sulle conseguenze della situazione pandemica Covid-19. Sul corso dell'anno hanno influito sia le giornate complessive di chiusura obbligatoria, 127 giorni, sia le incertezze dovute all'applicazione delle diverse disposizioni normative e sia gli effetti sul turismo delle diverse disposizioni. Anche la diversa situazione rispetto al livello pandemico tra le regioni ha determinato situazioni difficili da omogeneizzare soprattutto per il Forte che ha come clientela di riferimento l'utente che proviene da altre regioni, principalmente Piemonte e Lombardia.

L'attività gestionale è stata pesantemente condizionata dalla sospensione totale e improvvisa dell'8 marzo, ma ancor più è stata condizionata rispetto alla riprogrammazione dalla chiusura autunnale. Infatti, mentre altre attività non sono state sospese i musei sono stati chiusi, nonostante le misure di sicurezza messe in atto e nonostante la possibilità di governare i flussi in modo programmato mediante prenotazione online. Gli spazi museali permettono sicuramente di razionalizzare i flussi e quindi garantire più di altre attività il distanziamento sociale. Sulla base dell'esperienza estiva, che non ha registrato problemi nonostante flussi di pubblico anche importanti, si pensava che una maggiore apertura fosse possibile. Al fine di riprogrammare le attività si era provveduto a adeguare, nel corso dell'ultima assemblea dei soci, il bilancio preventivo rispetto a questa ipotesi considerando anche gli interventi di sostegno regionali integrativi a ristoro della situazione in corso. Si era quindi ripartiti con le attività anche in funzione di un mantenimento dell'apertura secondo le regole estive.

Purtroppo, così non è stato e l'attività di programmazione è stata nuovamente sovvertita dalla normativa conseguente ad un riacutizzarsi della diffusione del virus, inaspettatamente in modo anche più consistente rispetto alla prima ondata, che ha portato alla nuova chiusura dei mesi di novembre e dicembre e che, a parte una apertura limitata, con una circolazione del pubblico a livello solo regionale, sui mesi di febbraio e marzo, non si è ancora conclusa oggi.

La gestione amministrativa ha dovuto pertanto governare questi sconvolgimenti improvvisi ottemperando alle sue funzioni ed oscillando tra periodi di inattività completa ad altri in cui veniva garantita l'essenzialità del mantenimento in funzione degli impianti, anche a garanzia delle opere conservate, ad altre di semi attività e altre, limitate, di attività piena. Un anno difficile che ha visto anche il collocamento di parte importante del personale a tempo indeterminato a zero ore, con copertura grazie a ferie e permessi residui oppure al Fondo integrativo salariale INPS. La normale attività è stata costellata da iniziative programmate e poi annullate o rinviate, importanti progetti sono prima stati impostati poi accantonati, generando una situazione altalenante di impegni e successivi disimpegni organizzativi, finanziari ed anche sul piano della comunicazione non semplici da coordinare. Dall'altra parte grazie agli interventi di sostegno regionale e in limitata parte anche statale la situazione finanziaria per effetto delle tante attività programmate, ma in seguito annullate, delle ridotte attività anche dei servizi aggiuntivi, del rinvio dell'assunzione del personale di presidio dal mese di febbraio al mese di giugno e della collocazione in Fis di parte del personale, si presenta a chiusura dell'esercizio in positivo. Si tratta però di una riduzione non programmata di attività e non di un andamento positivo del 2020.

Il Bilancio d'esercizio 2020 espone un risultato positivo pari a € 314.253, il risultato operativo risulta pari a € 343.747, oltre a 32 € di proventi finanziari e IRAP per € -29.526. Non risulta rilevante alcun confronto con gli anni precedenti, né con gli ultimi, condizionati da una riduzione dei flussi turistici il 2019 e da eventi straordinari il 2018 né con quelli precedenti legati ad una attività "ordinaria" riferita ad un anno di apertura.

L'attività si è sviluppata in modo altalenante su tutto l'anno, la chiusura dell'anno è stata inoltre condizionata fortemente dalla chiusura dei mesi di novembre e dicembre non programmata. Quindi il Bilancio tiene conto dell'incidenza delle attività rinviate e dei contributi covid pervenuti, ma per i quali non c'è stata la possibilità di utilizzarli in quanto correlati ad attività rinviate e quindi non interferenti.

Il prospetto che segue illustra in sintesi l'attività economica del 2020 evidenziando le incidenze percentuali delle diverse poste raggruppate per qualità.

RICAVI			COSTI		
ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
Quote associative	€ 300.000,00	8,94%	Costi per materie prime e sussidiarie	€ 98.891,00	3,69%
Contributi RAVA	€ 2.200.000,00	65,57%	costi per servizi	€ 1.058.386,00	39,46%
Contributi Covid	€ 825.815,00	24,61%	Godimento di beni di terzi	€ 29.869,00	1,11%
Altre entrate non commerciali	€ 29.242,00	0,87%	Salari e Stipendi	€ 1.315.098,00	49,03%
			Ammortamenti	€ 42.582,00	1,59%
			Variazioni rimanenze	-€ 7.850,00	-0,29%
			Oneri diversi di gestione	€ 145.140,00	5,41%
Totale Ricavi istituzionali	€ 3.355.057,00	71,72%	Totale costi istituzionali	€ 2.682.116,00	61,88%
ATTIVITA' COMMERCIALI					
Museo, mostre, eventi	€ 727.995,00	55,03%	Costi per materie prime e sussidiarie	€ 200.812,00	15,18%
Ricavi bookshop	€ 85.518,00	6,46%	costi per servizi	€ 843.593,00	63,77%
Ricavi caffetteria	€ 176.379,00	13,33%	Godimento di beni di terzi	€ 40.611,00	3,07%
Ricavi parcheggio	€ 51.592,00	3,90%	Salari e Stipendi	€ 386.935,00	29,25%
Ricavi hotel	€ 73.035,00	5,52%	Ammortamenti	€ 13.064,00	0,99%
contributi eventi	€ 155.500,00	11,75%	Variazioni rimanenze	€ 124.477,00	9,41%
Affitti attivi	€ 15.155,00	1,15%	Oneri diversi di gestione	€ 42.614,00	3,22%
Contributi covid	€ 17.039,00	1,29%			
Altri ricavi commerciali	€ 20.700,00	1,56%			
Totale ricavi commerciali	€ 1.322.913,00	28,28%	Totale costi commerciali	€ 1.652.106,00	38,12%
Totale ricavi complessivi	€ 4.677.970,00	100,00%	Totale costi complessivi	€ 4.334.222,00	100,00%

Si evidenzia nel prospetto precedente come anche quest'anno le attività istituzionali sono maggioritarie rispetto a quelle commerciali sia nei ricavi che nei costi. La differenza (ricavi 71,72% contro 28,28% - costi 61,88% contro 38,12%) è maggiormente amplificata in conseguenza degli eventi Covid-19.

L'attività istituzionale 2020 registra trasferimenti per quote associative per 300.000 (nel 2019 era ancora presente la Compagnia SanPaolo ed ammontavano a 450.000), per contributi RAVA per € 2.200.000, per contributi COVID per 825.815 oltre ad altre entrate non commerciali per 29.242 €, per un totale pari a € 3.355.057. Con una variazione in aumento sul 2019 di € 335.711.

I risultati 2020 delle attività tipicamente "commerciali" pari a € 1.322.913, ottenuti dai più tipici ingressi ai musei, alle mostre e ricavi bookshop, e da quelli più propriamente commerciali quali quelli derivanti dall'attività di ristorazione, alberghiera e caffetteria, risultano in flessione per € 594.315 rispetto all'anno 2019 che aveva totalizzato un importo pari a € 1.917.228.

I ricavi complessivi riferiti alle attività istituzionali e commerciali ammontano per l'anno 2020 a € 4.677.970 contro € 4.936.574 per l'anno 2019.

I costi della produzione 2020 ammontano a € 4.334.222 contro un valore 2019 di € 4.957.397, la riduzione dei costi è concentrata nell'area delle attività commerciali, meno consumi nelle attività ricettive corrispondono a meno costi di acquisizione, ma soprattutto nella offerta culturale di maggiore livello qualitativo, ma condizionata dall'altalenarsi della situazione pandemica e delle conseguenti chiusure e rinvii.

I costi totali del personale 2020 ammontano ad € 1.702.032 contro un valore 2019 € 1.767.929. Il costo 2020 si situa in leggera diminuzione (-65.000) sul costo del 2019, ma la valutazione non risulta coerente in quanto nel corso del 2020 si è provveduto all'internalizzazione del personale di presidio, 15 persone, e durante l'anno c'è stato un ricorso importante alla FIS per un importo di € 32.815,37 pari in media a circa 43 mensilità complete non erogate dall'azienda oltre agli utilizzi di permessi e ferie residue. Da rilevare che il costo per il personale dell'area istituzionale, meno legata all'incidenza delle chiusure, è passata da € 1.487.338 a 1.315.097 con una riduzione del 12,60%, mentre nel settore commerciale il costo è aumentato da 280.591 € a 386.935 con un aumento del 37% si tratta dell'incidenza delle attività di presidio in relazione ad un anno di attività ridotta al minimo. Il numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2020 è pari a 49 persone, non sono in servizio persone a tempo determinato in relazione alla chiusura delle attività. Nel corso dei mesi estivi il numero di persone ha raggiunto un picco di 55 persone. Nel corso dell'esercizio i dipendenti del settore manutenzione sono stati impiegati oltre che nei compiti di vigilanza e sicurezza in una importante attività di manutenzione ordinaria che ha permesso di riqualificare gli spazi al pubblico e anche di riordino dei magazzini, attività spesso trascurate a vantaggio delle attività più evidenti e urgenti.

I costi totali 2020 per servizi ammontano a € 1.901.979 contro un valore 2019 di € 2.447.325, la riduzione è pari al 22,30%. Il costo per servizi resi al settore istituzionale è aumentato del 9%, i servizi resi all'area istituzionale per la loro tipicità non hanno risentito dell'effetto lockdown, mentre evidente riduzione si registra sul settore commerciale per il più diretto riferimento alle attività rivolte al pubblico, la riduzione da € 1.483.457 a € 843.593 pari al 43% è rilevante ed in parte prevalente da riferirsi anche

al passaggio del costo per il presidio da servizio reso ad internalizzazione. Inoltre, incidono i servizi non attivati soprattutto rispetto agli eventi annullati o rinviati all'anno successivo.

L'ammortamento dei cespiti incide per l'anno 2020 per un importo di € 42.582, le aliquote di ammortamento sono state applicate come gli scorsi anni anche ai nuovi investimenti realizzati.

Tra gli accantonamenti si conserva anche per l'anno 2020 l'accantonamento a fondo rischi di € 200.000, misura cautelare in relazione al contenzioso fiscale 2015-2016 che, pur positivo in prima istanza, sta proseguendo in secondo grado.

Tra gli altri elementi particolari di rilevanza rispetto all'influenza sul bilancio 2020 si segnala che, a seguito dell'accertamento, avvenuto alla fine di gennaio 2021, della situazione creditizia nei confronti dei dipendenti per l'indebita erogazione di una indennità non dovuta e quantificata in totale in € 147.616,25, si è provveduto a rettificare il valore del costo del personale 2020 e a inserire il credito nei confronti dei dipendenti di competenza 2020 per l'ammontare di € 41.615.

Il saldo di tesoreria di fine anno risulta pari a 2.838.534 ed è conseguente ad alcuni anticipi su progetti europei da realizzare e all'accredito dei contributi Covid in fine anno, parallelamente risultano in aumento i debiti verso i fornitori per gli impegni in particolare sul progetto Energy saving.

Data la situazione emergenziale dettata dal contenimento della pandemia in corso Covid-19, l'anno 2020 si è chiuso con tutte le attività in lockdown fino al mese di febbraio, per riaprire in modo parziale e solo per il pubblico valdostano con evidenti riscontri molto limitati di pubblico. Le mostre previste in apertura il 4 novembre *La memoria dell'Aosta* e il 5 dicembre *World press photo 2020* sono state allestite, ma la riapertura è stata rinviata al febbraio 2021. La mostra World press è stata aperta il 10 marzo, ma subito dopo il 15 marzo si è ricaduti nella chiusura totale delle attività e pertanto questa mostra non potrà più essere recuperata in quanto il 15 aprile è già uscita la nuova edizione 2021 e quindi non è più possibile esporre quella precedente. La mostra dei Macchiaioli aperta il 3 febbraio ha suscitato un discreto interesse, ma il confinamento della Valle d'Aosta non ha giovato per la mancata presenza del pubblico di fuori regione, si spera di recuperare il pubblico di maggio. Si tratta di un pessimo inizio di anno, peggiore del 2020.

Della questione relativa alla erogazione indebita di benefit accertata al mese di gennaio 2021 si è già detto precedentemente, l'obiettivo primario che si è posti è di recuperare gli importi erogati sia dai dipendenti in servizio sia da quelli cessati. Tale situazione dovrà poi essere valutata anche in funzione del servizio reso dal fornitore, per il proseguimento del rapporto e per il ristoro dei danni.

La mancanza completa, se non per minimi importi di ricavi, di entrate è stata compensata dall'inizio del 2021 dalla liquidità pregressa costituita essenzialmente dai ristori Covid, solo questa riserva permette di far fronte alle esigenze gestionali dell'Associazione che comunque deve continuare l'attività di conservazione del complesso museale e programmare le attività sperando che si possa presto riprendere il corso consueto.

L'Associazione Forte di Bard è pronta a ripartire con gli adeguati protocolli di sicurezza, in parte già adeguati nel corso dell'apertura estiva, anche con condizioni di prenotazioni obbligatoria, anche con capienze limitate. L'Associazione è pronta altresì a adeguare i programmi e i budget rispetto ai diversi scenari, ma sicuramente l'incertezza su cui già insiste l'attività del Forte di Bard non può che essere ancora più pesantemente colpita da questa ulteriore incertezza e l'unica possibilità è di mantenere in vita le attività che sono garantite solo grazie al supporto dell'Amministrazione regionale. Non si può però non evidenziare la preoccupazione per le conseguenze di questa situazione, sicuramente per quanto attiene all'attività didattica scolastica, ma anche per quanto riguarda i livelli del flusso turistico tradizionale estivo e autunnale che non si sa come si svilupperà, mentre a monte sarà necessario comunque attivare la nuova stagione culturale estiva e autunnale e, possibilmente, guardare al di là verso il nuovo triennio.

La preoccupazione è rilevante sia dal punto di vista finanziario, sia dal punto di vista occupazionale diretto, ma anche per la capacità di attrazione che il Forte di Bard esprime nei confronti di tutto il territorio valdostano, ed in particolare per l'area della Bassa Valle.

Non rimane, nel concludere questo Rapporto annuale, che invitarVi, Signori Associati, ad approvare il Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione e vi proponiamo di destinare il 10% dell'utile di esercizio pari a € 31.425 ad aumentare l'accantonamento alla riserva Utili portati a nuovo, mettendo a disposizione la restante parte al fine di incrementare le risorse, limitate, del Bilancio previsionale 2021.

Il Comitato di indirizzo attuale giunge alla conclusione del mandato, ringrazia per la fiducia accordata gli Associati, sottolinea il sostegno e la collaborazione forniti nei rispettivi ruoli istituzionali dall'Amministrazione regionale e dalla FondazioneCRT.

Si ringrazia il Collegio dei revisori dei conti e l'Organismo di vigilanza per la costruttiva collaborazione e la costante attenzione sempre messa a disposizione.

Infine, un ringraziamento doveroso a tutti i dipendenti del Forte di Bard, che hanno contribuito a supportare gli Amministratori per l'attività svolta.

Bard, 21 aprile 2021

Il Presidente

Ornella Badery

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ai sensi dell'art.2429 co. 2 c.c. e dell'art. 14 del DLgs.39/2010

Bilancio al 31 dicembre 2020

All'Assemblea degli Associati della Associazione Forte di Bard, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che il Comitato di Indirizzo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa oltre al rapporto annuale.

Vi ricordiamo che l'Associazione ha attribuito al Collegio anche la revisione contabile del bilancio, per cui il presente documento, per ragioni di sistematicità, è stato ripartito in due parti:

- La prima recante l'espressione del giudizio sul bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 39/2010.
- La seconda rende conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del codice civile.

Stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31/12/2020	al 31/12/2019
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	315.090	316.344
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.669.184	2.252.884
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	32.613	59.338
TOTALE ATTIVO	4.016.887	2.628.566
PASSIVO	al 31/12/2020	al 31/12/2019
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.446.172	1.131.920
FONDO RISCHI ED ONERI	200.000	200.000
TRATTAMENTO FINE RAPP.TO DI LAVORO SUB.	441.213	383.365
DEBITI	1.138.555	731.088

TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	790.947	182.193
TOTALE PASSIVO	4.016.887	2.628.566
CONTO ECONOMICO	al 31/12/2020	al 31/12/2019
A VALORE DELLA PRODUZIONE	4.677.970	4.936.574
<i>A.1 Ricavi da attività tipiche e istituzionali</i>		
Totale entrate da attività tipiche e istituzionali	3.355.057	3.019.346
<i>A.2 Ricavi da attività connesse e commerciali</i>		
Totale ricavi da attività connesse e commerciali	1.322.913	1.917.228
B COSTI DELLA PRODUZIONE	4.334.223	4.957.397
<i>B.I Costi e oneri da attività tipiche e istituzionali</i>		
Totale costi da attività tipiche e istituzionali	2.682.116	2.746.877
<i>B.II Costi e oneri da attività connesse e commerciali</i>		
Totale costi da attività connesse e commerciali	1.652.106	2.210.520
Differenza tra valore e costi della produzione	343.747	-20.823
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	32	-1.001
Risultato prima delle imposte	343.779	-21.824
22.a Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-29.526	-31.598
23 Utile (perdite) dell'esercizio	314.253	-53.422

Rileviamo che il documento è stato approvato dal Comitato di Indirizzo in data 21 aprile 2021.

Parte prima – Giudizio del Collegio incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 (Relazione ex art. 14 DLgs. 39/2010)

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione "Forte di Bard" costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla Relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Forte di Bard" al 31 dicembre 2020 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile ispirandoci solo parzialmente alle tecniche previste dai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 co. 3 del D.Lgs. n.39/2010 per tener conto della specificità dell'associazione esaminata nella consapevolezza che tale limitazione non comporta pregiudizio all'espressione del giudizio professionale.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità dell'Organo di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il Collegio è indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ccontinuità aziendale

Nel più ampio contesto dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e di monitoraggio in occasione della redazione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020 abbiamo esaminato lo specifico tema della continuità aziendale in merito al quale richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa al bilancio e nel Rapporto annuale sulla gestione in merito alle informazioni, aggiornate alla data di redazione del bilancio ed in relazione agli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla situazione della associazione e sull'andamento della gestione. Riteniamo siano state fornite tutte le informazioni con particolare evidenza dell'evoluzione delle attività previste ed intraprese dall'Associazione in risposta alla pandemia, dei rischi ed incertezze cui la la stessa è esposta nonché delle misure adottate e pianificate per mitigare gli effetti della pandemia. Si ritengono pertanto corrette, tenuto conto dello stato delle azioni poste in essere dalle analisi sulla evoluzione prospettica della posizione patrimoniale e della posizione di liquidità in un orizzonte di almeno dodici mesi, considerati i ristori ricevuti per lo svolgimento di attività il cui slittamento all'esercizio successivo 2021 non è certamente imputabile al Comitato di indirizzo, le valutazioni cui gli amministratori giungono relativamente alla ragionevole aspettativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in un futuro prevedibile e l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del Bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono riportati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge in conformità ai medesimi principi contabili, si fa riferimento alla relazione del collegio emessa in data 11 maggio 2020.

Parte seconda - Attività di vigilanza sull'amministrazione

(Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del comitato di indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, e/o direttamente dal Direttore e dal Presidente, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Vostra Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'Organo di Vigilanza e a tale riguardo ci preme evidenziare come la riorganizzazione dell'organigramma, avviata negli esercizi precedenti, ha determinato, la scelta da parte del Comitato di Indirizzo di interiorizzare alcune risorse come descritto nella relazione degli amministratori. Nella stessa viene evidenziata la necessità di un adeguamento dello statuto associativo.

A tale proposito, il Collegio ritiene doveroso dare evidenza alla prossima conclusione dell'iter avviato negli anni precedenti relativamente alla riforma del terzo settore invitando gli associati alle opportune riflessioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce da associati ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Richiami d'informativa ed osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

In relazione ai principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio si da atto che sono riportati in maniera esaustiva nella Relazione di missione degli amministratori alla quale si rimanda. Ugualmente si rimanda a quest'ultimo documento per gli aggiornamenti in relazione al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per il quale si evidenzia il mantenimento del fondo rischi costituito a titolo cautelativo nel precedente esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella parte prima della presente relazione.

Sulla base di quanto riportato, il Collegio dei revisori, a compendio dell'attività di vigilanza e di controllo contabile svolta, pertanto, non formula rilievi ostativi all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e della Relazione di missione che lo correda, nonché alle relative proposte di destinazione dell'avanzo d'esercizio, così come redatti e presentati dal Comitato di Indirizzo.

La prossima Assemblea dei soci prevista per il mese di maggio 2021 provvederà al rinnovo, oltreché del Comitato di Indirizzo, anche del Collegio dei Revisori. Da parte nostra, giunti al termine del mandato triennale che ci avete conferito, Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato.

Saint Vincent, 30 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

Massimo dr. Ciocchini _____

Gianni Maria dr. Stornello _____

Pierluigi dr. Della Valle _____